SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 152° - Numero 247

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 22 ottobre 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2011.

Nomina del commissario straordinario per la gestione del comune di Gallipoli. *(11A13538)* . . . . *Pag.* 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Montereale e nomina del commissario straordinario. *(11A13539)* . *Pag.* 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Brindisi e nomina del commissario straordinario. *(11A13540)* *Pag.* 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di San Sosti. *(11A13541)* . . . . *Pag.* 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Spoltore e nomina del commissario straordinario. *(11A13542)* . *Pag.* 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 2011.

Nomina a Sottosegretario di Stato all'istruzione, università e ricerca dell'on. Giuseppe Galati. *(11A13904)* . . . . *Pag.* 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 2011.

Nomina a Sottosegretario di Stato all'interno del sen. Guido Viceconte. *(11A13905)* . . . . *Pag.* 4

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 30 settembre 2011.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi denominati «Blues» «Maxi rosso 47», e «Maxi 260». *(11A13712)* . . . . *Pag.* 5

Ministero della difesa

DECRETO 5 ottobre 2011.

Aumento della quota annua per l'iscrizione obbligatoria alle Sezioni di tiro a segno nazionale riferite agli anni 2010 e 2011. *(11A13827)* . . . . *Pag.* 6

Ministero della salute

DECRETO 9 settembre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Buctril Universal». *(11A13715)* . . . . *Pag.* 7

DECRETO 12 settembre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «D-QUAT». *(11A13714)* *Pag.* 11

DECRETO 12 settembre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Alial WG». *(11A13716)* *Pag.* 13

DECRETO 21 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Andronescu Luminita, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A12868)* *Pag.* 17

DECRETO 21 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Pop Felicia Cucuiet, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A12869)* . *Pag.* 17

DECRETO 21 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Paraschiv Petronela Alecsa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A12870)* . . . . *Pag.* 18

DECRETO 21 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Campeanu Manuela Ramona, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A12871)*. . . . . *Pag.* 19

DECRETO 22 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Aouiti Lamia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A12872)* *Pag.* 19

DECRETO 26 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Paul Bindu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A12999)* . . . *Pag.* 20

DECRETO 26 settembre 2011.

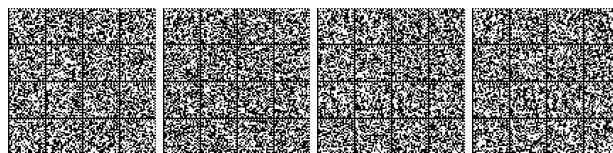
Riconoscimento, al sig. Kurumullil Sudeesh Mathew, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A13001)* . . . . *Pag.* 21

DECRETO 7 ottobre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di isoproturon, sulla base del dossier PROTUGAN 500 g/l SC di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. *(11A13848)*. . . . . *Pag.* 22

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 30 agosto 2011.

Integrazione e rettifica del decreto 20 dicembre 2010 di ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2010 tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, per interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. *(11A13431)* . *Pag.* 25

DECRETO 23 settembre 2011.

Nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della Regione Marche. *(11A13689)* . . . . *Pag.* 26

DECRETO 4 ottobre 2011.

Composizione della commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso la direzione territoriale del lavoro di Torino. *(11A13813)*. . . . . *Pag.* 45

DECRETO 4 ottobre 2011.

Sostituzione di un componente della commissione provinciale di conciliazione delle vertenze individuali di lavoro della provincia di Torino. *(11A13814)* *Pag.* 46

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETO 13 ottobre 2011.

Rilevazione dei prezzi medi per l'anno 2005 e delle variazioni percentuali annuali, superiori al dieci per cento, relative all'anno 2006, ai fini della determinazione delle compensazioni dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi. *(11A13851)*. . . . . *Pag.* 46

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 10 ottobre 2011.

Iscrizione di talune varietà di cereali a paglia al relativo registro nazionale. *(11A13847)* . . . . *Pag.* 48

DECRETO 14 ottobre 2011.

Autorizzazione al laboratorio «Regione Piemonte - Direzione agricoltura - Settore fitosanitario regionale - Laboratorio agrochimico - Sede di Alessandria» al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo. *(11A13846)*. . . . . *Pag.* 50

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 20 settembre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Mobilarte Piccola società cooperativa a r.l.», in San Marco Argentano e nomina del commissario liquidatore. *(11A13688)* . . . . *Pag.* 52

DECRETO 12 ottobre 2011.

Nomina del collegio commissariale della «S.A.C.A.I.M. S.p.A. – Società per azioni cementi armati ing. Mantelli», in amministrazione straordinaria. *(11A13849)* . . . . *Pag.* 52

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Agilev» *(11A13433)* . . . . *Pag.* 53

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Nadiclopht». *(11A13434)* . . . . *Pag.* 54

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Noruxol». *(11A13435)* . *Pag.* 54

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Glicerolo con sodio cloruro galenica senese». *(11A13436)*. . . . . *Pag.* 54

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Movicol». *(11A13437)*. . . . . *Pag.* 55

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Activelle». *(11A13438)* . . . . *Pag.* 55

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Zantac». *(11A13439)* . . . . *Pag.* 56

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Amukine Med» con conseguente modifica stampati. *(11A13463)*. . . . . *Pag.* 56

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Apentin» con conseguente modifica stampati. *(11A13464)*. . . . . *Pag.* 56

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Neo Tetranase» con conseguente modifica stampati. *(11A13465)*. . . . . *Pag.* 57

Cassa depositi e prestiti SpA

Avviso relativo all'emissione di una nuova serie di buoni fruttiferi postali. *(11A13432)*. . . . . *Pag.* 57

Comando generale della guardia di finanza

Conferimento di onorificenza al Valore della Guardia di finanza *(11A13090)* . . . . *Pag.* 57

Conferimento di onorificenza al Valore della Guardia di finanza. *(11A13091)*. . . . . *Pag.* 57

Conferimento di onorificenza al Valore della Guardia di finanza. *(11A13092)*. . . . . *Pag.* 58

Istituto nazionale di statistica

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di settembre 2011, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). *(11A13713)* *Pag.* 58

Ministero dell'interno

Conclusione del procedimento avviato nei confronti del comune di Cosoleto, ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. *(11A13687)* *Pag.* 58

Ministero della salute

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Pridimet» soluzione orale. *(11A12989)*. . . . . *Pag.* 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Clasovax». *(11A12990)* . . . . *Pag.* 59

Ministero dello sviluppo economico

Autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla società «Talete Fiduciaria S.r.l.», in Bologna. *(11A13429)*. . . . . *Pag.* 59

Autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla società «Fiduciaria Esperia S.r.l.», in Rimini. *(11A13430)* . . . . *Pag.* 59

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2011.

Nomina del commissario straordinario per la gestione del comune di Gallipoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data l° settembre 2011, con il quale, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Gallipoli (Lecce) e la nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente nella persona del dottor Biagio De Girolamo;

Considerato che il dottor Biagio De Girolamo non può proseguire nell'incarico e, pertanto, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione;

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

Decreta:

Il dottor Mario Ciclosi è nominato commissario straordinario per la gestione del comune di Gallipoli (Lecce) in sostituzione del dottor Biagio De Girolamo, con gli stessi poteri conferiti a quest'ultimo.

Dato a Roma, addì 29 settembre 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° settembre 2011, il consiglio comunale di Gallipoli (Lecce) è stato sciolto ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la contestuale nomina di un commissario straordinario nella persona del dottor Biagio De Girolamo.

Considerato che il dottor Biagio De Girolamo, per sopravvenute esigenze di servizio, non può proseguire nell'incarico, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione.

Sottopongo, pertanto, alla firma della s.v. l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla sostituzione nell'incarico di commissario straordinario presso il comune di Gallipoli (Lecce), del dottor Biagio De Girolamo con il dottor Mario Ciclosi.

Roma, 20 settembre 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A13538

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Montereale e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Montereale (L'Aquila);

Viste le dimissioni rassegnate, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, da cinque consiglieri sui nove assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma l, lett. *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Montereale (L'Aquila) è sciolto.

Art. 2.

La dottoressa Roberta Di Silvestro è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

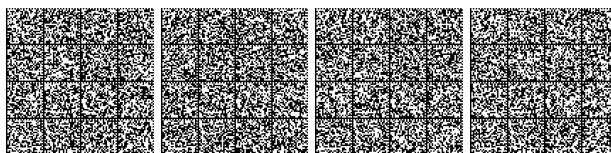
Dato a Roma, addì 29 settembre 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Montereale (L'Aquila), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 e composto dal sindaco e da nove consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da cinque componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in data 31 agosto 2011, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di L'Aquila ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 1° settembre 2011, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della s.v. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Montereale (L'Aquila) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dottoressa Roberta Di Silvestro.

Roma, 21 settembre 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A13539

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Brindisi e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Brindisi;

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 11 agosto 2011, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Brindisi è sciolto.

Art. 2.

Il dottor Bruno Pezzuto è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 29 settembre 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Brindisi è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, con contestuale elezione del sindaco nella persona del signor Domenico Mennitti.

Il citato amministratore, in data 11 agosto 2011, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Brindisi ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 1° settembre 2011, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Brindisi ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Bruno Pezzuto.

Roma, 20 settembre 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A13540

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di San Sosti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati eletti il consiglio comunale di San Sosti (Cosenza) ed il sindaco nella persona del sig. Michele Sirimarco;

Vista la sentenza pronunciata dal Tribunale di Castrovillari n. 334 del 12 marzo 2010, confermata dalla Corte di Appello di Catanzaro il 20 maggio 2010 e passata in giudicato per effetto della decisione della Corte Suprema di Cassazione datata 28 aprile 2011, con la quale il predetto amministratore è stato dichiarato decaduto dalla carica di sindaco;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di San Sosti (Cosenza) è sciolto.

Dato a Roma, addì 29 settembre 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di San Sosti (Cosenza) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, con contestuale elezione del sindaco nella persona del signor Michele Sirimarco.

Con sentenza del Tribunale di Castrovillari n. 334 del 12 marzo 2010, confermata dalla Corte di Appello di Catanzaro con la sentenza n. 426 del 20 maggio 2010, e passata in giudicato per effetto della decisione della Corte Suprema di Cassazione n. 13755 del 28 aprile 2011, è stata dichiarata la incompatibilità di cui all'art. 63, comma 1, n. 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e la conseguente decadenza del sindaco dalla carica.

A seguito del passaggio in giudicato della citata sentenza del Tribunale di Castrovillari si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale la decadenza del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di San Sosti (Cosenza).

Roma, 20 settembre 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A13541

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Spoltore e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Spoltore (Pescara);

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 8 agosto 2011, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

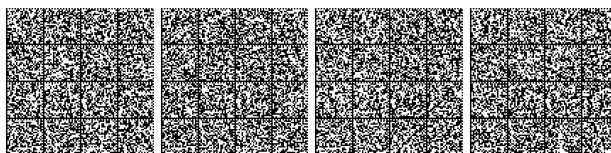
Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Spoltore (Pescara) è sciolto.

Art. 2.

Il dottor Vincenzo De Vivo è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 29 settembre 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Spoltore (Pescara) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007, con contestuale elezione del sindaco nella persona del signor Franco Ranghelli.

Il citato amministratore, in data 8 agosto 2011, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Pescara ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 30 agosto 2011, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Spoltore (Pescara) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Vincenzo De Vivo.

Roma, 20 settembre 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A13542

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 2011.

Nomina a Sottosegretario di Stato all'istruzione, università e ricerca dell'on. Giuseppe Galati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 26 marzo 2011, n. 81, recante norme in materia di disciplina dell'attività di Governo;

Visto l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'On. Giuseppe Galati è nominato Sottosegretario di Stato all'istruzione, all'università e alla ricerca.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 2011

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GELMINI, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

Registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 2011
Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 1, foglio n. 12

11A13904

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 2011.

Nomina a Sottosegretario di Stato all'interno del sen. Guido Viceconte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 26 marzo 2001, n. 81, recante norme in materia di disciplina dell'attività di Governo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 marzo 2010, recante nomina a Sottosegretario di Stato all'istruzione, all'università e alla ricerca del sen. Guido Viceconte;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il sen. Guido Viceconte è nominato Sottosegretario di Stato all'interno, cessando dalla carica di Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 2011

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARONI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 2011
Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 1, foglio n. 11

11A13905

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 30 settembre 2011.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi denominati «Blues» «Maxi rosso 47», e «Maxi 260».

IL DIRETTORE
PER LE ACCISE DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 20 febbraio 1959, recante le caratteristiche delle marche contrassegno per fiammiferi, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, relativo all'istituzione dell'imposta sul valore aggiunto, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 198, recante l'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 3 giugno 1992, con il quale l'aggio per la vendita dei fiammiferi è stato fissato nella misura del 10 per cento del prezzo di vendita al pubblico;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1994, concernente le condizioni e modalità di applicazione dell'imposta dì fabbricazione sui fiammiferi di provenienza comunitaria;

Visto il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali ed amministrative;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 15 aprile 2002, con il quale vengono, tra l'altro, rideterminati gli scaglioni di prezzo di vendita dei fiammiferi di ordinario consumo ai fini dell'applicazione delle aliquote di imposta di fabbricazione;

Visto il decreto direttoriale 27 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 2004, con il quale è stato iscritto nella tariffa di vendita al pubblico un nuovo tipo di fiammifero denominato «BLUES»;

Visto il decreto direttoriale 2 aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 2003, con il quale è stato iscritto nella tariffa di vendita al pubblico un nuovo tipo di fiammifero denominato «MAXI ROSSO 47»;

Visto il decreto direttoriale 27 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 2004, con il quale è stato iscritto nella tariffa di vendita al pubblico un nuovo tipo di fiammifero denominato «MAXI 260»:

Vista la richiesta di variazione del prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi denominati «BLUES», «MAXI ROSSO 47 e «MAXI 260» presentata dalla Società Tecnomatch s.r.l.,

Attesa la necessità di procedere in linea con la citata richiesta;

Decreta:

Art. 1.

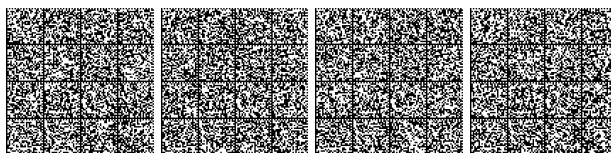
Il prezzo di vendita al pubblico dei seguenti tipi di fiammiferi, per singolo condizionamento, è variato come segue:

Scatola di cartoncino a tiretto passante contenente 25 fiammiferi di legno paraffinati amorfi denominati «BLUES» da euro 1,00 a euro 1,20;

Scatola di cartoncino a tiretto passante, contenente 250 fiammiferi di legno paraffinati amorfi denominati «MAXI ROSSO 47» da euro 1,20 a euro 1,00;

Scatola di cartoncino a tiretto passante contenente 260 fiammiferi di legno paraffinati amorfi denominati «MAXI 260» da euro 1,00 a euro 1,20.

Art. 2.

L'imposta di fabbricazione, ai sensi del decreto ministeriale 1° marzo 2002 e l'imposta sul valore aggiunto dovute per singolo condizionamento dei fiammiferi di ordinario consumo di cui all'art. 1, in relazione al prezzo di vendita al pubblico, sono determinate come segue:

Tipo di fiammiferi	Prezzo di vendita (euro	Imposta di fabbricazione (euro)	Imposta sul valore aggiunto (euro)
Scatola di cartoncino a tiretto passante contenente 25 fiammiferi di legno paraffinati amorfi denominati «BLUES»	1,20	0.24	0.2083
Scatola di cartoncino a tiretto passante contenente 250 fiammiferi di legno paraffinati amorfi denominati «MAXI ROSSO 47»	1,00	0.2	0.1735
Scatola di cartoncino a tiretto passante contenente 260 fiammiferi di legno paraffinati amorfi denominati «MAXI 260»	1,20	0.24	0.2083

Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 settembre 2011

Il direttore per le accise: RISPOLI

Registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 2011
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 10 Economia e finanze foglio n. 165

11A13712

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 5 ottobre 2011.

Aumento della quota annua per l'iscrizione obbligatoria alle Sezioni di tiro a segno nazionale riferite agli anni 2010 e 2011.

IL CAPO DEL II REPARTO
DEL SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA DEL MINISTERO DELLA DIFESA

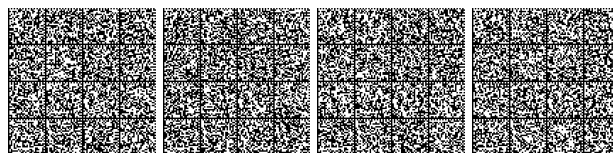
DI CONCERTO CON

I DIRIGENTI GENERALI COMPETENTI DEI MINISTERI DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DELL'INTERNO, DELLA GIUSTIZIA E DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 251 del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente l'uso speciale e obbligatorio dei campi di tiro a segno e la quota di iscrizione obbligatoria;

Visto il decreto interministeriale 3 dicembre 2009, con il quale è stata stabilita la quota di iscrizione obbligatoria per l'anno 2009;

Viste le relazioni generali sulla situazione economica del Paese presentate al Parlamento per gli anni 2009 e 2010, dalle quali risulta che l'indice del costo della vita è aumentato, rispetto al 2008, di una media dello 0,37% e, rispetto al 2009, di una media dello 0,7%;

Considerato che si rende necessario adeguare per gli anni 2010 e 2011 la suddetta quota di iscrizione all'indice del costo della vita;

Decreta:

1. A decorrere dal l° gennaio 2010, la quota annua per l'iscrizione obbligatoria alle sezioni di tiro a segno nazionale è fissata in 11,93 euro.

2. A decorrere dal 1° gennaio 2011, la quota annua per l'iscrizione obbligatoria alle sezioni di tiro a segno nazionale è fissata in 12,01 euro.

Roma, 5 ottobre 2011

Il Capo del II reparto del Segretariato generale della Difesa/DNA del Ministero della difesa
QUITADAMO

L'Ispettore generale capo di finanza del Ministero dell'economia e delle finanze
MASTROIANNI

Il direttore dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno
PONZIO

Il direttore generale del personale e della formazione del Ministero della giustizia
VITA

Il Capo del corpo forestale dello Stato del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
PETRONE

11A13827

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 9 settembre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Buctril Universal».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda del 15 aprile 2008 presentata dall'Impresa Bayer Cropscience Srl con sede legale in Milano, Viale Certosa 130, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato BUCTRIL UNIVERSAL contenente la sostanza attiva Bromoxinil e 2,4 D;

Viste le convenzioni del 1° settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute ed il Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo 194/95;

Visto il decreto del 9 agosto 2002 di inclusione della sostanza attiva 2,4 D, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 30 novembre 2012 in attuazione della direttiva 2001/03/CE della Commissione del 28 novembre 2001;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010 che modifica la data di scadenza della sostanza attiva 2,4 D nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 dicembre 2015 in attuazione della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010;

Visto il decreto del 18 giugno 2004 di inclusione della sostanza attiva bromoxinil, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 28 febbraio 2012 in attuazione della direttiva 2004/58/CE della Commissione del 23 aprile 2004;

Vista la valutazione dell'istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico – scientifica presentata dall'Impresa Bayer Cropscience Srl a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;

Considerato che nell'ambito della valutazione di cui sopra, sono stati richiesti dal suddetto Istituto dati tecnico – scientifici aggiuntivi;

Vista la nota dell'Ufficio in data 18 maggio 2010 prot.16666 con la quale è stata richiesta la documentazione ed i dati tecnico – scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto, da presentarsi entro 12 mesi dalla sopra indicata data;

Vista la nota pervenuta in data 24 giugno 2011 da cui risulta che l' Impresa Bayer Cropscience Srl ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

Ritenuto di autorizzare il prodotto BUCTRIL UNIVERSAL fino al 31 dicembre 2015 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva 2,4 D, fatta salva la presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi nel termine sopra indicato;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 19 luglio 1999.

Decreta:

L'Impresa Bayer Cropscience Srl con sede legale in Milano, Viale Certosa 130, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato BUCTRIL UNIVERSAL con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva 2,4 D nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 1 – 4 – 5 – 10.

Il prodotto in questione importato in confezione pronte per l'impiego dello stabilimento dell' Impresa: Bayer CropScience Ltd., Norwich (Inghilterra).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14281.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 settembre 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

BUCTRIL® UNIVERSAL

Erbicida selettivo di post-emergenza del frumento tenero e duro, orzo, segale, avena, mais e sorgo contro le infestanti dicotiledoni.

Concentrato emulsionabile (EC)

BUCTRIL® UNIVERSAL

Composizione:
100 g di prodotto contengono:
34,1 g di bromoxinil ottanoato/eptanoato (miscela di esteri) (400,8 g/l), equivalente a 23,8 g di bromoxinil (280 g/l)
35,9 g di 2,4-D etilesilestere (422,1 g/l) equivalente a 23,8 g di 2,4 D (280 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

NOCIVO

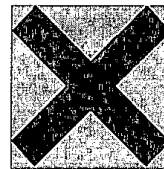
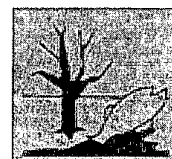
Frasi di Rischio:
Nocivo per inalazione e ingestione.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Non gettare i residui nelle fognature.
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

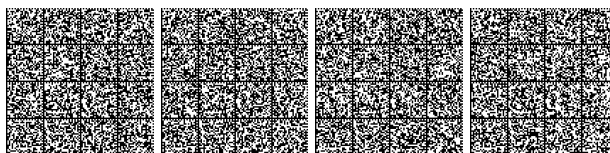
Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - V.le Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1

Officina di Produzione:
Bayer CropScience Ltd., Norwich (Inghilterra)

Registrazione del Ministero della Salute n. del
Contenuto netto: 1 - 4 - 5 -10 litri
Partita n.:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Durante le fasi di miscelazione, carico e applicazione del prodotto adoperare tuta protettiva e guanti adatti e indossare un adeguato dispositivo di protezione per le vie respiratorie. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.
Per proteggere gli organismi acquatici deve essere presente una fascia di rispetto di 5 metri dai corpi idrici superficiali o in alternativa ridurre la deriva del 75% mediante l'impiego di macchine irroratrici con dispositivi tipo ugelli antideriva ad induzione d'aria o similari utilizzando la pressione di esercizio raccomandata dal costruttore e regolando opportunamente l'altezza della barra, il getto e la velocità di avanzamento.
Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da vegetazione naturale o in alternativa ridurre la deriva del 75% mediante l'impiego di macchine irroratrici con dispositivi tipo ugelli antideriva ad induzione d'aria o similari utilizzando la pressione di esercizio raccomandata dal costruttore e regolando opportunamente l'altezza della barra, il getto e la velocità di avanzamento.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BROMOXINIL: 23,8 %
2,4 D: 23,8 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BROMOXINIL - Sintomi: irritazione congiuntivale, cutanea e delle vie respiratorie. Per ingestione provoca nausea, scialorrea, vomito, dispnea, cianosi, ipertermia, letargia e coma. Terapia: l'ipertermia va combattuta raffreddando il corpo del paziente con l'applicazione di impacchi freddi alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato.
2,4 D - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni.
Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
BUCTRIL UNIVERSAL è efficace contro le principali infestanti dicotiledoni del frumento, orzo, segale, avena, mais e sorgo. I principi attivi contenuti in BUCTRIL UNIVERSAL vengono rapidamente assorbiti da foglie e steli ed agiscono in modo combinato per contatto e per via sistemica sulle malerbe sensibili. I sintomi dell'azione del prodotto sono caratterizzati da decolorazioni, deformazioni, arresto dello sviluppo, disseccamento e necrosi delle foglie e degli steli in 1 – 2 settimane dal trattamento. Condizioni ambientali favorevoli ad una buona crescita delle infestanti e della coltura accelerano il buon esito del trattamento erbicida.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

INFESTANTI SENSIBILI:
Amaranto comune (*Amaranthus retroflexus*), Borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*), Vilucchio maggiore (*Calystegia sepium*), Fiordaliso (*Centaurea cyanus*), Farinello (*Chenopodium album*), Stoppione (*Cirsium arvense*), Vilucchio dei campi (*Convolvolus arvensis*), Coda cavallina dei campi (*Equisetum arvense*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Dente di cane (*Picris echioides*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Ranuncolo dei campi (*Ranunculus arvensis*), Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*), Ramolaccio selvatico (*Rapistrum rugosum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Crespino (*Sonchus* spp.), Centocchio (*Stellaria media*), Erba storna (*Thlaspi arvense*), Morso di gallina (*Veronica hederifolia*), Lappola (*Xanthium italicum*), Veccia (*Vicia* spp.).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI:
Fumaria (*Fumaria officinalis*), Romice (*Rumex* spp.).

MODALITA' D'IMPIEGO E DOSI
In post-emergenza del frumento, dell'orzo, della segale e dell'avena, da inizio accestimento fino al secondo nodo in levata.
In post-emergenza del mais e del sorgo, tra la terza e la sesta foglia della coltura.
Dosi: su frumento, orzo, segale e avena 1,0 l/ha. Su mais e sorgo 0,8 l/ha.
Volume di applicazione: 300 – 500 l/ha di acqua.

Preparazione della poltiglia:
BUCTRIL UNIVERSAL alla dose stabilita deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratrice riempito a circa un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento; portare a volume il serbatoio, sempre mantenendo in movimento l'agitatore; eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore anche durante eventuali fermate, con irroratrice chiusa. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Nel caso che l'irroratrice sia dotata di premiscelatore, versare il prodotto direttamente nel premiscelatore quando il serbatoio è riempito a circa un quarto, poi portare a volume mantenendo in agitazione.

Avvertenze: nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratrice durante le fermate ed i cambiamenti di direzione. Eseguire il trattamento con temperature comprese tra 10 e 25 °C. Non applicare il prodotto su colture sofferenti.
Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue: svuotare il serbatoio; riempire la botte per un terzo con acqua e ipoclorito di sodio (candeggina per uso domestico) nella misura di 0,5 l di candeggina per ettolitro di acqua. Sciacquare per 10 minuti e svuotare l'attrezzatura. Rimuovere le tracce di ipoclorito di sodio risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di acqua ed ipoclorito di sodio.
Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti all'azione degli erbicidi, occorre attenersi alla dose riportata in etichetta; inoltre è consigliabile alternare prodotti dotati di differenti meccanismi d'azione.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali fruttiferi, orticole e colture ornamentali. Evitare che il prodotto giunga a contatto di tali colture anche sotto forma di vapori trasportati dal vento. Non impiegare il prodotto in prossimità di vigneti o altre colture sensibili posizionate sottovento e soggette a correnti d'aria persistenti. Non impiegare su mais dolce e mais da seme.
Colture in successione
Dopo un trattamento con BUCTRIL UNIVERSAL si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere. E' possibile seminare o trapiantare senza limitazioni tutte le colture in normale successione agronomica ed in rotazione. In caso di necessità di sostituzione delle colture trattate con BUCTRIL UNIVERSAL, non ci sono limitazioni nella scelta delle colture di sostituzione possibili; attendere 15 giorni dal trattamento prima di seminare o trapiantare colture dicotiledoni.

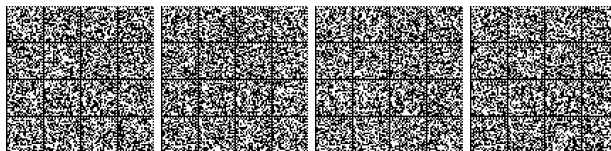
Intervallo di sicurezza: non richiesto

Attenzione:
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Bayer CropScience
® Marchio registrato

24.06.11

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 9 SET. 2011

11A13715

DECRETO 12 settembre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «D-QUAT».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda del 4 dicembre 2009 presentata dall'Impresa Barclay Chemicals (R&*D)* Ltd con sede legale in Dublino (Irlanda), Damastown Way, Damastown Industrial Park, Mulhuddart, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato BARCLAY D-QUAT contenente la sostanza attiva diquat;

Viste le convenzioni del 1° settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute e l'Istituto superiore di sanità, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo 194/95;

Visto il decreto del 20 novembre 2001 di inclusione della sostanza attiva diquat, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 5 marzo 2011 in attuazione della direttiva 2001/21/CE della Commissione del 5 marzo 2001;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010 che modifica la data di scadenza della sostanza attiva diquat, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 dicembre 2015 in attuazione della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010;

Vista la valutazione dell'istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico – scientifica presentata dall'Impresa Barclay Chemicals (R&*D)* Ltd a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;

Vista la nota dell'Ufficio in data 21 giugno 2011 prot. 20934 con la quale è stata richiesta la documentazione per la conclusione dell'*iter* di autorizzazione;

Vista la nota pervenuta in data 19 luglio 2011 da cui risulta che l'Impresa Barclay Chemicals (R&*D)* Ltd ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio ed ha comunicato di voler variare la denominazione del prodotto in D-QUAT;

Ritenuto di autorizzare il prodotto fino al 31 dicembre 2015 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva diquat;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 19 luglio 1999.

Decreta:

L'Impresa Barclay Chemicals (R&*D)* Ltd con sede legale in Dublino (Irlanda), Damastown Way, Damastown Industrial Park, Mulhuddart è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato D-QUAT con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva diquat.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 1 – 5 – 10 – 20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle Imprese estere:

Barclay Chemicals Manifacturing Ltd – Mulhuddart, Dublin 15 (Irlanda).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14929.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 settembre 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

D-Quat

Diserbante-disseccante a base di DIQUAT
CONCENTRATO SOLUBILE (SL)

D-QUAT Registrazione Ministero della Salute N. ..... del ......

Composizione	
DIQUAT puro	g. 16,7 (=200 g/L)
(sotto forma di Diquat dibromuro)	
Coformulanti q.b. a	g.100

Partita n° ....

Barclay Chemicals (R&D) Ltd
Damastown Way, Damastown Industrial Park
Mulhuddart - Dublin 15 (Irlanda)
Tel: + 353 (0) 1 811 2900

Distribuito da:
SCAM SpA – Strada bellaria 164 – 41126 Modena
Tel. 059 586511

Stabilimento di produzione:
Barclay Chemicals Manufacturing Ltd
Mulhuddart, Dublin 15 (Irlanda)

Contenuto: **1–5–10–20 L**

MOLTO TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Molto tossico per inalazione. Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nel l'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza. In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Durante la miscelazione e il carico del prodotto usare adeguati dispositivi di protezione respiratoria e guanti. Durante l'applicazione del prodotto utilizzare adeguati dispositivi di protezione respiratoria, guanti e tuta completa da lavoro. Non applicare il prodotto con attrezzatura manuale. Non rientrare nell'area trattata prima che la coltura sia perfettamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici e per il bestiame. La lepre è particolarmente sensibile perciò, tenendo conto delle sue abitudini nutrizionali, si consiglia, in caso di zone di caccia, di eseguire il trattamento al mattino durante le prime ore di lavoro. Bestiame e fauna erbivora non devono avere accesso alle aree trattate nelle 24h successive al trattamento. I residui vegetali disseccati non devono essere usati per l'alimentazione animale per almeno 4 giorni dopo il trattamento. Durante l'applicazione utilizzare maschere protettive per evitare l'inalazione del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero), ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.

Terapia: in caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del diquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità.

Controindicazione: non dare ossigeno.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

D-Quat è un formulato liquido a base di diquat con azione diserbante-disseccante che ha le seguenti caratteristiche e proprietà:

- distrugge rapidamente le parti verdi delle piante trattate;
- non lascia residui fitotossici nel terreno perché totalmente disattivato a contatto con il suolo;
- non agisce sulle parti legnose delle colture;
- utilizzabile sia su terreno bagnato, sia dopo prolungata siccità;
- resistente alla pioggia caduta anche subito dopo il trattamento;
- applicabile in qualsiasi periodo dell'anno in quanto agisce indipendentemente dalla temperatura.

D-Quat è particolarmente efficace sulle infestanti dicotiledoni.

Tra le principali infestanti sensibili si ricordano: *Abutilon theophrasti* (cencio molle); *Adonis spp.* (adonide); *Ajuga chamaepitys* (iva artritica); *Amaranthus spp.* (amaranto); *Ammi majus* (visnaga maggiore); *Anagallis arvensis* (mordigallina); *Anthemis spp.* (falsa camomilla); *Atriplex spp.* (atriplice); *Bifora radians* (coriandolo fetido); *Calepina irregularis* (miagro rostellato); *Capsella bursa-pastoris* (borsa del pastore); *Centaurea cyanus* (fiordaliso); *Cerastium spp.* (poverina dei prati); *Chenopodium spp.* (chenopodio); *Chrysanthemum segetum* (crisantemo campestre); *Crepis spp.* (radicchiella dei prati); *Cuscuta spp.* (cuscuta); *Datura stramonium* (stramonio); *Daucus carota* (carota selvatica); *Diplotaxis erucoides* (ruchetta violacea); *Euphorbia spp.* (euforbia); *Fumaria officinalis* (fumaria); *Galium aparine* (caglio o attaccamani); *Geranium molle* (geranio); *Lamium spp.* (falsa ortica); *Matricaria chamomilla* (camomilla comune); *Mercurialis annua* (mercorella comune); *Myagrum perfoliatum* (miagro liscio); *Myosotis arvensis* (nontiscordardime minore); *Oxalis spp.* (acetosella); *Papaver rhoeas* (papavero); *Picris echioides* (aspraggine volgare); *Plantago spp.* (piantaggine); *Polygonum aviculare* (correggiola); *Polygonum convolvulus* (poligono convolvolo); *Polygonum lapathifolium* (poligono nodoso); *Polygonum persicaria* (persicaria); *Ranunculus spp.* (ranuncolo); *Rapistrum rugosum* (rapistro rugoso); *Rumex spp.* (romice) da seme; *Scandix pectin-veneris* (pettine di venere); *Senecio vulgaris* (senecio comune); *Sinapis arvensis* (senape selvatica); *Solanum nigrum* (erba morella); *Sonchus spp.* (grespino); *Stachys annua* (stregona annuale); *Stellaria media* (centocchio); *Thlaspi arvense* (erba storna comune); *Urtica urens* (ortica); *Veronica spp.* (veronica); *Viola tricolor* (viola del pensiero).

Risultano mediamente sensibili *Portulaca oleracea* (erba porcellana) e *Taraxacum officinale* (soffione, dente di leone).

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il trattamento deve essere effettuato in presenza della vegetazione infestante; si consiglia l'impiego di attrezzature dotate di getto controllato ed uniforme.

In generale i volumi d'acqua sono 300-800 L per ettaro, tenendo conto dello sviluppo delle infestanti da trattare. Impiegare solo acqua pulita perché D-Quat si disattiva in acque fortemente torbide.

CAMPI D'IMPIEGO E DOSI (riferite ad ettaro)

DISERBO DELLA VITE
3,3-5 litri/ha con 300-800 litri/ha di acqua.
DISSECCAMENTO DEI CULMI DI PATATE: 3,3-5 litri/ha con 300-800 litri/ha di acqua.

Avvertenza: effettuare un solo trattamento per stagione

IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE

D-Quat può essere applicato con tutti i tipi di attrezzature: non utilizzare atomizzatori per evitare sia la dispersione che danni alle parti verdi e a quelle non ancora ben lignificate di tutte le colture erbacee ed arboree, sia l'inalazione da parte degli operatori. Si consiglia l'uso di maschere protettive per ovviare a quest'ultimo inconveniente.

È sempre consigliabile usare le miscele subito dopo la loro preparazione.

COMPATIBILITÀ

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta delle PATATE e 30 giorni per la VITE.

FITOTOSSICITÀ

Trattandosi di un diserbante-disseccante ad azione sulla clorofilla, può arrecare danno a tutte le parti verdi o non ancora ben lignificate delle colture erbacee ed arboree. Pertanto deve essere impiegato solo per gli usi autorizzati nella presente etichetta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 12 SET. 2011

11A13714

DECRETO 12 settembre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Alial WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

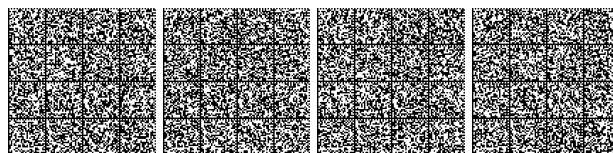
Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda del 4 maggio 2007 presentata dall'Impresa Agro Phyt, con sede legale in Bologna, via Dalmonte 5, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato HCE-1 contenente la sostanza attiva fosetil alluminio, istanza successivamente trasferita alla società Start Up, con sede legale in Bologna, via Saragozza 153/b;

Viste le convenzioni del 1° settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute e l'Università degli studi di Milano - MURCOR, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo 194/95;

Visto il decreto del 20 febbraio 2007 di inclusione della sostanza attiva fosetil, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 30 aprile 2017 in attuazione della direttiva 2006/64/CE della Commissione del 18 luglio 2006;

Visti i documenti attestanti il subentro dell'Impresa Cheminova Agro Italia Srl all'Impresa Start Up all'istanza di registrazione del prodotto fitosanitario in questione, in corso di registrazione;

Vista la valutazione dell'Istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico – scientifica presentata dall'Impresa Cheminova Agro Italia Srl a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;

Considerato che nell'ambito della valutazione di cui sopra, sono stati richiesti dal suddetto Istituto dati tecnico – scientifici aggiuntivi;

Vista la nota dell'Ufficio in data 9 giugno 2011 prot.19464 con la quale è stata richiesta la documentazione ed i dati tecnico – scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto, da presentarsi entro 24 mesi dalla suddetta data;

Vista la nota pervenuta in data 30 giugno 2011 da cui risulta che l'Impresa Cheminova Agro Italia ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio ed ha comunicato di voler variare la denominazione del prodotto in ALIAL WG;

Ritenuto di autorizzare il prodotto ALIAL WG fino al 30 aprile 2017 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva fosetil alluminio, fatta salva la presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi nel termine sopra indicato;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 19 luglio 1999.

Decreta:

L'Impresa Cheminova Agro Italia con sede legale in Bergamo, via Fratelli Bronzetti 32/28, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ALIAL WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 30 aprile 2017, data dell'approvazione della sostanza attiva fosetil alluminio.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 100 – 250 – 500; Kg 1 – 2 – 5 – 10 – 20.

Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell' Impresa A.D.I.C.A Srl – Nera Montoro (Terni).

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle Imprese estere:

Schirm Gmbh – Mecklenburger Str. 229 – 23658Luebeck (Germania);

Limin Chemical Co., Ltd – Economic Development Zone – Xinyi, Jlangsu (Cina);

Jiangsu March Chemicals Co. Ltd – Industry Zone - Guan Nan County, Lian Yun Gang, Jiangsu (Cina).

Il prodotto è confezionato presso lo stabilimento Sinapak Srl – Stradella (PV)

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13817.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 settembre 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

ALIAL WG

Fungicida sistemico in granuli idrodispersibili

ALIAL WG Registrazione del Ministero della Salute n. del

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via F.lli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo
Tel. 03519904468

Composizione
FOSETIL ALLUMINIO puro g. 80
Coformulanti q.b.a g. 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Stabilimenti di produzione:
A.D.I.C.A. Srl – Nera Montoro (Terni)
Schirm GmbH
Mecklenburger Str. 229 - 23658 Luebeck (Germania)
LIMIN CHEMICAL Co., LTD.
Economic Development Zone – Xinyi, Jiangsu (Cina)
JIANGSU MARCH CHEMICALS Co. Ltd
Industry Zone – Guan Nan County, Lian Yun Gang
Jiangsu (Cina)

Partita n. Contenuto: g 100-250-500; kg 1-2-5-10–20

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
ALIAL WG è un fungicida sistemico in granuli idrodispersibili la cui efficacia è garantita anche dalla sua grande mobilità nelle piante. Penetra rapidamente nei tessuti vegetali, per cui non presenta rischi collegati al dilavamento, e manifesta una sistemia ascendente e discendente che consente anche la protezione delle foglie formatesi dopo il trattamento.

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO
AGRUMI (ARANCIO, LIMONE, POMPELMO, LIMETTA, MANDARINO, CLEMENTINO, POMELO, BERGAMOTTO, CEDRO, TANGERINO, CHINOTTO, ARANCIO AMARO, MAPO, TANGELO): contro *Phytophtora spp* effettuare irrorazioni fogliari (max 3 trattamenti per anno) alla dose di 250-300 g/hl d'acqua (2,5-4,5 kg di prodotto/ha). Il primo trattamento deve essere effettuato in primavera all'inizio della fioritura, il secondo a luglio ed il terzo a ottobre/novembre. Nel caso di piante debilitate dalla malattia, il cui apparato fogliare non è più in grado di assorbire bene il prodotto, è opportuno integrare le applicazioni fogliari con "pennellature" della stessa sospensione (250-300 g/hl) sulle zone infette del tronco e delle branche.
VITE DA VINO: contro *Plasmopara viticola* effettuare max 4 trattamenti per anno alla dose di 250-300 g/hl d'acqua (0,75-3,3 kg di prodotto/ha). Iniziare gli interventi in pre-fioritura e proseguirli ad intervalli di 10-14 giorni in funzione delle condizioni climatiche e della pressione della malattia. È opportuno utilizzare ALIAL WG in miscela con fungicidi di copertura (es. Mancozeb o Folpet) al fine di favorire una migliore protezione dei grappoli, in particolare negli interventi successivi alla fioritura o in presenza di andamenti stagionali favorevoli allo sviluppo della malattia.
POMACEE: contro *Phytophtora spp* effettuare max 3 trattamenti per anno alla dose di 250-300 g/hl d'acqua. Eseguire il primo trattamento ad aprile, il secondo a luglio ed il terzo a settembre/ottobre.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con formulati a base di mancozeb. Non è compatibile con prodotti rameici. Il prodotto deve essere applicato ad almeno una settimana di distanza dal trattamento con oli minerali. Inoltre il prodotto non è compatibile con fertilizzanti fogliari contenenti azoto.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER AGRUMI; 28 GIORNI PER UVE DA VINO E POMACEE.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL ....

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

ALIAL WG

Fungicida sistemico in granuli idrodispersibili

ALIAL WG Registrazione del Ministero della Salute n. del

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via F.lli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo
Tel. 03519904468

Composizione
FOSETIL ALLUMINIO puro g. 80
Coformulanti q.b.a g. 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

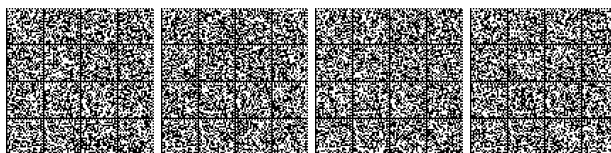
Stabilimenti di produzione:
A.D.I.C.A. Srl – Nera Montoro (Terni)
Schirm GmbH - Mecklenburger Str. 229 - 23658 Luebeck (Germania)
LIMIN CHEMICAL Co., LTD.
Economic Development Zone – Xinyi, Jangsu (Cina)
JIANGSU MARCH CHEMICALS Co. Ltd
Industry Zone – Guan Nan County, Lian Yun Gang - Jiangsu (Cina)
Stabilimento di confezionamento: **SINAPAK S.r.l.** – Stradella (PV)

Partita n. Contenuto: **100**

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL 12 SET. 2011

11A13716

DECRETO 21 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Andronescu Luminita, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Andronescu Luminita, cittadina italiana, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «calificat nivel 3, domeniul asistent medical generalist» conseguito in Romania presso la scuola postliceale sanitaria «Vasile Alecsandri» di Buzau nell'anno 2010, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «calificat nivel 3, domeniul asistent medical generalist» conseguito in Romania presso la scuola postliceale sanitaria «Vasile Alecsandri» di Buzau nell'anno 2010 dalla sig.ra Andronescu Luminita, nata a Buzau (Romania) il giorno 17 settembre 1977, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Andronescu Luminita è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12868

DECRETO 21 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Pop Felicia Cucuiet, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 31 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Pop Felicia nata a Socond (Romania) chiede il riconoscimento del titolo professionale di licenta in asistenta medicala generala in domeniul sanatate conseguito in Romania presso l'Università Vest «Vasile Goldis» facoltà di medicina, farmacia e medicina dentale di Arad in data settembre 2010, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che l'interessata ha conseguito il predetto titolo con il cognome Cucuiet;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 3 agosto 2011 e relativa traduzione che certifica che l'interessata ha portato a termine una formazione «che compie le condizioni di preparazione menzionate dall'art. 31 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. del predetto atto comunitario.»;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistenta Medicala Generala» conseguito in Romania presso l'Università Vest «Vasile Goldis» facoltà di medicina, farmacia e medicina dentale di Arad in data settembre 2010, dalla sig.ra Cucuiet Felicia nata a Socond il 20 gennaio 1969, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Cucuiet Felicia coniugata Pop è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12869

DECRETO 21 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Paraschiv Petronela Alecsa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Paraschiv Petronela, cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «asistent medical generalist» conseguito in Romania presso la scuola postliceale sanitaria «Christiana» di Iasi nell'anno 2001, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che l'interessata ha conseguito il predetto titolo con il cognome Alecsa;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «asistent medical generalist» conseguito in Romania presso la scuola postliceale sanitaria «Christiana» di Iasi nell'anno 2001 dalla sig.ra Alecsa Petronela, nata a Scheia (Romania) il 18 novembre 1977, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Alecsa Petronela, coniugata Paraschiv, è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12870

DECRETO 21 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Campeanu Manuela Ramona, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Campeanu Manuela Ramona, cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «asistent generalist» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Carol Davila» di Tg. Mures nell'anno 1996, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «asistent generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Carol Davila» di Tg. Mures nell'anno 1996 dalla sig.ra Campeanu Manuela Ramona, nata a Tirgu Mures (Romania) il 30 agosto 1974, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Campeanu Manuela Ramona è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12871

DECRETO 22 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Aouiti Lamia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, recante le norme di attuazione del predetto testo unico delle disposizioni in materia di immigrazione;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il proprio decreto direttoriale DGRUPS/IV/0037235/P del 9 giugno 2009 con il quale è stato riconosciuto il titolo di infermiere, conseguito in Tunisia nel 2007 dalla sig.ra Aouiti Lamia, nata a Sidi Bouzid (Tunisia) il giorno 8 dicembre 1978, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Considerato che il predetto decreto direttoriale ha perso efficacia ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, in quanto sono trascorsi due anni dal suo rilascio senza che la sig.ra Aouiti Lamia si sia iscritta all'Albo professionale;

Vista la richiesta di rinnovo della validità del suddetto decreto dirigenziale proposta dalla sig.ra Aouiti Lamia in data 22 giugno 2011;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui trattasi;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo di infermiere conseguito nell'anno 2007 presso la «Scuola Professionale Privata» di Gafsa (Tunisia) dalla sig.ra Aouiti Lamia, nata a Sidi Bouzid (Tunisia) il giorno 8 dicembre 1978, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

2. La sig.ra Aouiti Lamia è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente ed accertamento da parte del collegio stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 settembre 2011

IL direttore generale: LEONARDI

11A12872

DECRETO 26 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Paul Bindu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Paul Bindu ha chiesto il riconoscimento del titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito in India, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

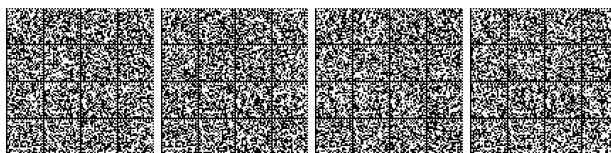
Visto il decreto ministeriale 18 giugno 2002, «Autorizzazione alle regioni a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titoli abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in Paesi extracomunitari ai sensi dell'art. 1, comma 10-*ter*, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito in legge dall'art. 1 della legge 8 gennaio 2002, n. 1» e successive modificazioni;

Vista l'istruttoria compiuta dalla Regione Liguria;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito nell'anno 1999 presso la «K. V.B. School of Nursing» di Cherthala (India) dalla sig.ra Paul Bindu, nata a Mannookkad-Kerala (India) il giorno 31 agosto 1976, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Paul Bindu è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12999

DECRETO 26 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Kurumullil Sudeesh Mathew, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale il sig. Kurumullil Sudeesh Mathew ha chiesto il riconoscimento del titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito in India, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 2002, «Autorizzazione alle regioni a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titoli abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in Paesi extracomunitari ai sensi dell'art. 1, comma 10-*ter*, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito in legge dall'art. 1 della legge 8 gennaio 2002, n. 1» e successive modificazioni;

Vista l'istruttoria compiuta dalla Regione Liguria;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Rilevato che l'interessato ha conseguito il predetto titolo con il nominativo di Sudeesh Mathew;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito nell'anno 2007 presso il «Diana Institute of Nursing Sciences» di Mysore (India) dal sig. Kurumullil Sudeesh Mathew, nato a Kaduthuruthy-Kerala (India) il giorno 26 maggio 1977, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. Il sig. Kurumullil Sudeesh Mathew è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A13001

DECRETO 7 ottobre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di isoproturon, sulla base del dossier PROTUGAN 500 g/l SC di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 9 agosto 2002 di recepimento della direttiva 2002/18/CE della Commissione del 22 febbraio 2002, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva isoproturon;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 9 agosto 2002 che indica il 31 dicembre 2012 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva isoproturon nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010, che proroga la scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva isoproturon fino al 31 dicembre 2015;

Visto il decreto di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo PROTUGAN 500 g/l SC conforme all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, presentato dall'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l.;

Vista, inoltre, la domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione oggetto degli studi costituenti il fascicolo di all III sopra indicato, presentata dall'impresa titolare per il prodotto fitosanitario di cui trattasi, e indicata nell'allegato al presente decreto;

Considerato che l'impresa titolare dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 9 agosto 2002, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva isoproturon;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo PROTUGAN 500 g/l SC, ottenuta dal Istituto Superiore di Sanità, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2015, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Vista la nota dell'Ufficio protocollo n. 0028715 in data 7 settembre 2011 con la quale è stata richiesta all'Impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l. titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico–scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

Vista la nota con le quale l'Impresa titolare della registrazionie del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva isoproturon, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 sulla base del fascicolo PROTUGAN 500 g/l SC conforme all'All. III;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

È ri-registrato fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva isoproturon, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto registrato al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzato con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico–scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, sono consentiti secondo le seguenti modalità:

8 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

12 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

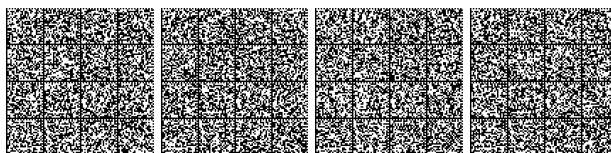
Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 ottobre 2011

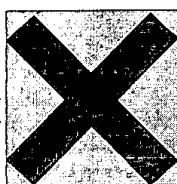
Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotto fitosanitario a base della sostanza attiva isoproturon ri-registrato alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier PORTUGAN 500 g/l SC di All. III fino al 31 dicembre 2015 ai sensi del decreto ministeriale 9 agosto 2002 di recepimento della direttiva di inclusione 2002/18/CE della Commissione del 22 febbraio 2002 e del decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	8648	Protugan	31/01/1995	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	Modifiche di composizione

PROTUGAN

Erbicida selettivo per il diserbo del frumento e dell'orzo in sospensione concentrata

PROTUGAN
Registrazione del Ministero della Sanità n. 8648 del 31/01/1995
Composizione
ISOPROTURON puro 45 g (= 500 g/l)
coformulanti q.b. a 100 g
Contiene glicole etilenico

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Nn gettare i residui nelle fognature. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl
Via G.Falcone 13 - 24126 Bergamo – Tel. 035 328811
Stabilimento di produzione:
Agan Chemical Manufacturers Ltd. – 77100 Ashdod (Israele)

Partita n°vedi timbro Contenuto 1 –5–10-20 litri

Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea.
Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia : sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: PROTUGAN è un diserbante selettivo del frumento tenero e dell'orzo a semina autunnale, efficace, per assorbimento fogliare e radicale, nei confronti delle più comuni malerbe a sviluppo autunno-invernale.
Sono sensibili al prodotto infestanti graminacee quali : *Avena spp., Phalaris spp., Lolium spp., Agrostis spp., Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), e dicotiledoni quali: *Matricaria camomilla* (Camomilla), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Centaurea cyanus* (Fiordaliso), *Polygonum aviculare* (Correggiola), *Ranunculus arvensis* (Ranuncolo dei campi).
Sono resistenti : *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico), *Veronica spp., Viola tricolor* (Viola del pensiero), *Galium aparine* (Attaccamani).

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto è efficace, in pre e post-emergenza delle colture, contro le infestanti in germinazione; è pertanto necessario che queste non abbiano superato lo stadio di 2-4 foglie vere.

FRUMENTO, a semina autunnale-invernale
- in pre-emergenza 3 l/ha
in miscela estemporanea con prodotti a base di diflufenican (es. STOPPER), alla dose di 150 g s.a./ha.

- in post-emergenza, durante la fase di accestimento della coltura 2,5-3 l/ha

ORZO, a semina autunnale-invernale
in pre-emergenza e in post-emergenza durante la fase di accestimento 2,5-3 l/ha

Il prodotto va distribuito con quantitativi di acqua di 400-600 litri ad ettaro.

Con infestazioni prevalenti di graminacee si consiglia l'impiego delle dosi più elevate di prodotto.
Si sconsiglia l'applicazione del prodotto su terreni sabbiosi e drenanti.

Per tutte le applicazioni effettuare un trattamento l'anno

COMPATIBILITA' il prodotto può essere miscelato con erbicidi a base di diflufenican.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

"Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del........"

07 OTT. 2011

11A13848

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 30 agosto 2011.

Integrazione e rettifica del decreto 20 dicembre 2010 di ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2010 tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, per interventi urgenti a sostegno dell'occupazione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE, PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

Vista la legge 21 dicembre 1978, n. 845 che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;

Visto l'art. 9, commi 3 e 7, della legge 19 luglio 1993, n. 236, recante «Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione»;

Visto l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, così come modificato dall'art. 9 della legge 19 luglio 1993, n. 236, che istituisce il Fondo di Rotazione per l'accesso al Fondo sociale europeo;

Visto l'art. 17 della legge 24 giugno 1997, n, 196, recante «Norme in materia di promozione dell'occupazione»;

Visto il Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/08 della Commissione del 6 agosto 2008;

Visto il Regolamento CE n. 1998/06 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sull'Unione Europea \(ex articoli 87 e 88 *TCE)* per gli aiuti d'importanza minore (cd. de minimis);

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 recante misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale»;

Visto il decreto direttoriale n. 320/V/09 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 14 dicembre 2009;

Visto l'art. 2, comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)» che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386 recante «Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria»;

Visto il decreto direttoriale n. 202/Cont/V/10 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 2011;

Visto il decreto ministeriale n. 258/Segreteria D.G./2011 del 13 luglio 2011 con il quale il Cons. Paola Paduano è stato delegato al compimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione concernenti la gestione amministrativo-contabile del Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 9 della legge 19 luglio 1993, n. 236;

Tenuto conto delle indicazioni dei componenti del Comitato d'Indirizzo per le azioni di formazione continua di cui all'art. 9 della legge n. 236 del 19 luglio 1993, pervenute a seguito di procedura di consultazione scritta;

Decreta:

Art. 1.

A parziale rettifica del decreto direttoriale n. 202/Cont/V/10, all'art. 1 comma 1; art. 2 commi 1 e 4; art. 3 commi 1, 2 e 3; art. 4 commi 1, 2, 3 e 5; art. 5 sono soppresse le parole «Province Autonome».

Art. 2.

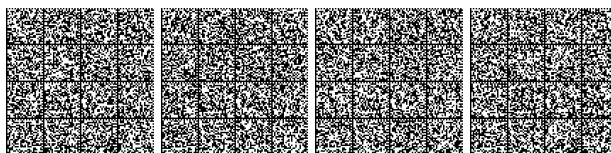
All'art. 1 del decreto direttoriale n. 202/Cont/V/10, è aggiunto il seguente comma 3: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle province autonome di Trento e Bolzano indicate nella tabella di cui al comma 1 sono rese indisponibili».

Art. 3.

Resta confermato il decreto direttoriale n. 202/Cont/V/10 del 20 dicembre 2010 nelle parti non modificate dal presente provvedimento.

Roma, 30 agosto 2011

Il direttore generale: PADUANO

11A13431

DECRETO 23 settembre 2011.

Nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della Regione Marche.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione delle regioni e delle province, sentite le commissioni rispettivamente regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 13, comma 1, del succitato decreto che prevede che «Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 325 del 14 marzo 2011 con cui designano la sig.ra Paola Maria Petrucci quale consigliera di parità effettiva e la dott.ssa Rosanna Nichilo quale consigliera di parità supplente della Regione Marche;

Visti i curricula vitae della sig.ra Paola Maria Petrucci e della dott.ssa Rosanna Nichilo, allegati al presente decreto e di cui costituiscono parte integrante;

Considerato che le predette designazioni risultano conformi ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 198/2006 e che risulta acquisito il parere della Commissione Regionale Lavoro;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina della consigliere di parità, effettiva e supplente, della Regione Marche;

Decreta:

La sig.ra Paola Maria Petrucci e la dott.ssa Rosanna Nichilo sono nominate rispettivamente consigliera di parità, effettiva e supplente, della Regione Marche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 settembre 2011

Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali
SACCONI

Il Ministro
per le pari opportunità
CARFAGNA

ALLEGATO

CURRICULUM VITAE di PAOLA MARIA PETRUCCI

CONDIZIONE PROFESSIONALE

- Consulente aziendale e formatore dal 1995
- Geometra libero professionista dal 1983
- Imprenditore dal 1981 al 2008

***Competenze e CONOSCENZE* specifiche in materia di lavoro e pari opportunità**

1 - Formazione

Anno 2011

- 18 e 19 gennaio: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, Roma

Anno 2010

- 28 ottobre: Seminario "La politica della qualità del sistema d'istruzione nella regione Marche" a cura dell'UMIC, Loreto (AN)
- 16 giugno: Seminario informativo "Le politiche attive per le pari opportunità tra riforma del lavoro pubblico e privato – i Piani Strategici Italia 2020", Formez per il Ministero del Lavoro
- 17 marzo: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, Roma
- 2 febbraio: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, Roma

Anno 2009

- 1 e 2 dicembre:Analisi delle Attività progettuali connesse al Fondo della Consigliera Nazionale e sviluppate a supporto della Rete Nazionale nel corso dell'anno 2009, Ministero del Lavoro, Roma
- 4 novembre: Presentazione Banca Dati sulle discriminazioni e Osservatorio sulle attività di conciliazione, Ministero del Lavoro, Roma
- 13 e 14 ottobre: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, Roma

Anno 2008

- 22 aprile: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, Roma

Anno 2007

- 13, 14 e 15 novembre: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità", Roma
- 18 e 19 giugno: Nazionale delle Consigliere di Parità", Roma

Anno 2006

- 24, 25 e 26 ottobre: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, Roma

Anno 2005

- 7 dicembre: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, Roma
- 3 maggio: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, Roma

Anno 2004

- 7 e 8 luglio: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, Bagni di Tivoli
- 20 e 21 maggio: Corso di aggiornamento e formazione al ruolo del Consigliere di Parità a cura dell'ISFOL per la Rete Nazionale dei Consiglieri di Parità, Roma
- 4 e 5 marzo: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, Roma

Anno 2003

- 11 e 12 luglio: convegno nazionale "Chi insegna a chi - Analisi e prospettive delle esperienze di formazione politica per donne", Lecce
- 8 maggio: Rete Nazionale delle Consigliere di Parità", Roma

Anno 2002

- 7 maggio: Insediamento Rete Nazionale delle Consigliere di Parità", Roma

Anno 1992

- MASTER – management e tecnologia, della durata di 1.200 ore, conseguito presso l'ICI-SMAT di Ascoli Piceno con votazione 95/100

Anno 1990

- Qualificazione "Analisi dei mercati e della concorrenza" della durata di 400 ore, conseguito presso il COFAM c/o Associazione degli industriali di Ascoli Piceno, con la votazione di 100/100 con lode

Anno 1988

- MASTER – nuova imprenditorialità, residenziale della durata di 1.200 ore - conseguito presso il FORMARK di Ancona

Anno 1985

- Registro Esercenti il Commercio - Sezione Speciale Imprese Turistiche presso la CCIAA di Ascoli Piceno - iscrizione a seguito di esame

Anno 1984

- corso Formazione Formatori, della durata di 40 ore, conseguito presso l'ANCE – Associazione nazionale Imprese Edili di Roma

Anno 1981

- Diploma di geometra conseguito presso l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Umberto I° di Ascoli Piceno con votazione 54/60

2 - Progettazione, coordinamento e docenza in specifici interventi formativi

Anno 2010

- Seminario formativo "il valore della differenza" rivolto a circa 100 famiglie utenti del gruppo AGESCI Ascoli Piceno 1 - progettista, coordinatrice e relatrice - 24 ottobre, Fornara di Acquasanta (AP)
- Intervento formativo destinato ai Dirigenti regionali della Corte dei Conti finalizzato ad una lettura di genere delle dinamiche comunicazionali e di motivazione dei collaboratori per L'ATENEO srl, Roma
- Progettazione e realizzazione materiali didattici sulle tematiche dell'inclusione e della parità per i corsisti dei corsi di preparazione ai concorsi per Dirigente Tecnico e Dirigente Scolastico del MIUR per ISMEDA srl, Roma

Anno 2009

- Realizzazione di un percorso formativo (Progetto n. 32 2008) rivolto alle componenti del Comitato delle Pari Opportunità dell'Istituto Superiore per la Sanità, Roma per AD MELIORA srl, Roma
- Progettazione e realizzazione materiali didattici sulle tematiche dell'inclusione e della parità per i corsisti dei corsi di preparazione al concorso per Dirigente Tecnico del MIUR per ISMEDA srl, Roma
- Progettazione, coordinamento e realizzazione di un percorso finalizzato alla sperimentazione di un "approccio di genere nella didattica e nella gestione delle classi per una migliore offerta formativa" destinato ai docenti e dirigenti di circa 40 istituti scolastici per ISMEDA srl, Roma

Anno 2008

- Progettazione, coordinamento e realizzazione di un percorso finalizzato alla sperimentazione di un "approccio di genere nella didattica e nella gestione delle classi per una migliore offerta formativa" destinato ai docenti e dirigenti di circa 40 istituti scolastici per ISMEDA srl, Roma
- Progettazione e realizzazione materiali didattici sulle tematiche dell'inclusione e della parità per i corsisti dei corsi di preparazione al concorso per Dirigente Tecnico del MIUR per ISMEDA srl, Roma

Anno 2007

- Progettazione e realizzazione dei seminari "Costruire le Pari Opportunità" finalizzati alla diffusione della cultura della parità. Realizzazione di n. 5 edizioni presso: Istituto Tecnico per Attività Sociali Mazzocchi - Ascoli Piceno, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici Ceci - Ascoli Piceno, Amministrazione Comunale di Porto San Giorgio, Unione degli Industriali del Fermano – Fermo, Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari - Ascoli Piceno.

Anno 2006

- Cooprogettista e componente del Gruppo di progetto in qualità di garante delle Pari Opportunità delle attività nel bando del Servizio Turismo, Parchi e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, a valere sull'asse C, misura 3 del POR Marche – FSE 2006, per la realizzazione di un Osservatorio sulla competitività del comparto turistico per ISMEDA e Sistemi Comuni, Roma

- Cooprogettista del progetto denominato "dietro ogni donna" a valere sui fondi della Legge 125/91 per Sistemi Comuni, Roma - capofila - e CNA IMPROPRI nazionale, CNA Ascoli Piceno e Fermo, CNA Crotone e ISMEDA Roma

Anno 2005

- Cooprogettista e componente del Gruppo di progetto in qualità di garante delle Pari Opportunità delle attività per la gestione e definizione delle procedure per la promozione del territorio di Crotone per ISMEDA, Roma
- Cooprogettista delle attività di animazione economica, formazione, coaching e di servizi di accompagnamento al mercato del lavoro nell'ambito del progetto INTERREG denominato DIJETUS dell'Amministrazione Comunale di Termoli per ISMEDA, Roma

Anno 2004

- Cooprogettista e consulente alla progettazione per le tematiche trasversali di Pari Opportunità in tre progetti formativi da realizzarsi all'interno del programma "sicurezza Sud" del Ministero degli Interni per ISMEDA, Roma
- Cooprogettista e consulente alla progettazione per le tematiche trasversali di Pari Opportunità in quattro progetti formativi su diverse tematiche manageriali del Ministero per la Funzione Pubblica per ISMEDA, Roma

Anno 2003

- Cooprogettista e formatore per la realizzazione di cinque percorsi di alta formazione per l'adeguamento delle Agenzie formative accreditate della Regione Abruzzo per ISMEDA, Roma
- Testimonial al convegno nazionale "Chi insegna a chi - Analisi e prospettive delle esperienze di formazione politica per donne", Lecce

Anno 2001

- Partecipazione alla progettazione della candidatura all'iniziativa comunitaria EQUAL denominata "P.O.D.I.O. Pari opportunità, Disoccupazione Intellettuale e strategie per l'Occupazione" per conto dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno - partnership geografica a valere sui finanziamenti della Regione Marche
- Progettazione, coordinamento e docenza corso DONNE e POLITICA - formazione e orientamento - 2^ e 3^ edizione, per Amministrazione Provinciale e Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Teramo

Anno 2000

- monitoraggio e sorveglianza sul rispetto delle pari opportunità e del mainstreming - Ministero della Pubblica istruzione, corso di formazione per il conferimento della qualifica di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi n. 27 edizioni per circa 1.200 Segretari — per ISMEDA, Roma
- progettazione, coordinamento e docenza corso DONNE e POLITICA - formazione e orientamento - 1^ edizione, per Amministrazione Provinciale e Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Teramo
- progettazione "Storie di donne" - progetto di educazione alla prevenzione, per Associazione Amici dello IOM, Ascoli Piceno
- collaborazione al progetto "Comunicazione e Public Speaking" rivolto alla dirigenza femminile degli Enti Locali per Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale del Lazio, Roma

Anno 1999 - 2000

- monitoraggio e sorveglianza sul rispetto delle pari opportunità e del mainstreming - Ministero della Pubblica istruzione, corso di formazione manageriale per il conferimento della dirigenza scolastica – n. 24 edizioni per circa 850 Presidi per ISMEDA, Roma
- progettazione, docenze, assistenza alla creazione d'impresa progetto e attività di mentoring "P.A.O.L.A. Percorsi di Assessment per l'Orientamento al Lavoro Autonomo" (POM 940029/I/3, asse 4) per Amministrazioni comunali di Ancona, Modena, Roma (capofila)
- progettazione della "banca di genere – raccolta ragionata delle professionalità emergenti femminili " nell'ambito del progetto "P.A.O.L.A. Percorsi di Assessment per l'Orientamento al Lavoro Autonomo" (POM 940029/I/3, asse 4) per Amministrazioni comunali di Ancona, Modena, Roma (capofila)
- coordinamento, e assistenza alla creazione d'impresa progetto "JOB CREATION al femminile" (POM 940029/I/3, asse 4) per FORME LOCALI srl Roma e Amministrazioni Provinciali di Ascoli Piceno, Frosinone, Lodi e Rieti (capofila)
- affiancamento e consulenza nel progetto " EQUILITY MANAGER" (POM 940029/I/3, asse 4) per FORME LOCALI srl, Roma – in Associazione temporanea con Consiel srl e Performa Confcommercio – per la realizzazione di una rete nazionale e locale tra le Pubbliche Amministrazioni sui temi delle Peri Opportunità e l'implementamento di programmi EQUAL

Anno 1999

- progettazione e coordinamento corso AZIONE DONNA – formazione e orientamento alla partecipazione attiva delle donne, per Assessorato e Commissione per le Pari Opportunità della provincia di Ascoli Piceno
- Studio di fattibilità ed occupabilità (progetto d'impresa): Piceno con noi di Simona Chiovini e C., Ascoli Piceno
- docenze per la definizione del progetto d'impresa corso "Azioni positive per favorire l'orientamento e l'occupazione femminile" (POM 940029/I/3, asse 4) per CESCOT consorzio a rl, Rimini
- analisi della normativa di settore e Bechmarking sulle attività più significative svolte in Italia e sulle concrete possibilità d'inserimento nell'ambito del progetto "L'ambiguità dell'accoglienza" per Formelocali srl, Ora d'Aria e Ospedale San Galliano volto al recupero delle donne che hanno subito violenza sessuale

Anno 1998

- progettazione: PENTESILEA attività per donne operate al seno, per Associazione Amici dello I.O.M. e Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno
- Accompagnamento all'impresa (assistenza tecnica): Il Girotondo, cooperativa sociale per la gestione di servizi all'infanzia a Sirolo (AN)
- Studio di fattibilità ed occupabilità (progetto d'impresa): Country Houses Palazzo Rosso di Cinzia Valentini, Potenza Picena (MC)
- Legge 215/92, studio di fattibilità ed occupabilità (progetto d'impresa): Piccola Sartoria di Rita Marchei, Ascoli Piceno
- Legge 215/92, studio di fattibilità ed occupabilità (progetto d'impresa): Accademia Italiana di Antonella Valentini, Ascoli Piceno
- FSE 1998 progettazione corso "Operatori vendite e distribuzione commerciale" per Gruppo Donne del Terziario della Confcommercio di Macerata
- Legge 215/92 progettazione corso "Operatore tecnico assistenza sociale" per Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno

Anno 1997

- FSE 1997, obiettivo 3 asse 4 (riservato alle donne) progettazione corso "Operatore scuola materna" per CO.GE.SAN. Cooperativa Sociale a r.l.
- FSE 1997, obiettivo 3 asse 4 (riservato alle donne)progettazione corso "Operatore tempo libero" per CO.GE.SAN. Cooperativa Sociale a r.l.
- gestione dello Sportello FARE IMPRESA - consulenza e orientamento delle donne che intendono attivare un'iniziativa imprenditoriale, per la Commissione Regionale per le Pari Opportunità, Ancona
- Legge 215/92, vari studi di fattibilità (progetti d'impresa) per le utenti dello Sportello FARE IMPRESA della Commissione Regionale per le Pari Opportunità, Ancona
- Legge 215/92 progettazione corso "Manager aziendali" per Commissione per le Pari Opportunità della Regione Marche
- Legge 215/92 progettazione attività di consulenza "Sportello FARE IMPRESA" per Commissione per le Pari Opportunità della Regione Marche

Anno 1996

- progettazione, NOW multi regionale denominato "Tournée" (rete di Centri di Servizio al turismo e attività di ricerca e formative collegate) per Commissione Provinciale pari Opportunità di Ascoli Piceno, Commissione Regionale Pari Opportunità della Liguria e Commissione Regionale Pari Opportunità del Molise
- FSE 1996 obiettivo 3 asse 4 (riservato alle donne), progettazione, coordinamento e docenze corso "N/QA Manager Aziendali" per Confartigianato di Ascoli Piceno e Fermo di Ascoli Piceno e Fermo e Commissione Provinciale pari Opportunità di Ascoli Piceno
- studio di fattibilità: Giostra dell'anello - primo torneo cavalleresco al femminile per Ente Quintana, Ascoli Piceno e SORELLE PETRUCCI snc

***Competenze ed ESPERIENZE* specifiche in materia di lavoro e pari opportunità**

Anno 2011

- 14 gennaio: designata Consigliera di Parità supplente per la Provincia di Ancona

Anno 2010

- Builder Team Coach, responsabile e coordinatrice per la creazione di attività lavorative autonome per Glocal Income - Englewood, Florida (USA) **dal 3 dicembre**
- Progettazione, coordinatrice e relazione: Seminario formativo "il valore della differenza" rivolto a circa 100 famiglie utenti del gruppo AGESCI Ascoli Piceno 1
- Intervento formativo destinato ai Dirigenti regionali della Corte dei Conti finalizzato ad una lettura di genere delle dinamiche comunicazionali e di motivazione dei collaboratori per L'ATENEO srl, Roma
- Progettazione e realizzazione materiali didattici sulle tematiche dell'inclusione e della parità per i corsisti dei corsi di preparazione ai concorsi per Dirigente Tecnico e Dirigente Scolastico del MIUR per ISMEDA srl, Roma

Anno 2009

- Componente della Commissione Provinciale per il Lavoro della Provincia di Ascoli Piceno **tutt'ora in carica.**
- Componente della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno **tutt'ora in carica.**
- Realizzazione di un percorso formativo (Progetto n. 32 2008) rivolto alle componenti del Comitato delle Pari Opportunità dell'Istituto Superiore per la Sanità, Roma per AD MELIORA srl, Roma
- Progettazione e realizzazione materiali didattici sulle tematiche dell'inclusione e della parità per i corsisti dei corsi di preparazione al concorso per Dirigente Tecnico del MIUR per ISMEDA srl, Roma
- Progettazione, coordinamento e realizzazione di un percorso finalizzato alla sperimentazione di un "approccio di genere nella didattica e nella gestione delle classi per una migliore offerta formativa" destinato ai docenti e dirigenti di circa 40 istituti scolastici per ISMEDA srl, Roma

Anno 2008-2009

- Componente del Tavolo di Coordinamento economico del Piceno istituito presso la Provincia di Ascoli Piceno per l'elaborazione di progetti e strategie di rilancio del territorio.

Anno 2008

- Progettazione, coordinamento e realizzazione di un percorso finalizzato alla sperimentazione di un "approccio di genere nella didattica e nella gestione delle classi per una migliore offerta formativa" destinato ai docenti e dirigenti di circa 40 istituti scolastici per ISMEDA srl, Roma
- Progettazione e realizzazione materiali didattici sulle tematiche dell'inclusione e della parità per i corsisti dei corsi di preparazione al concorso per Dirigente Tecnico del MIUR per ISMEDA srl, Roma

Anno 2007-2010

- Osservatorio regionale dell'associazionismo di promozione sociale (L.R. n. 9/2004) presso la Regione Marche, componente eletto

<u>*Anno 2008*</u>

- Tavolo di coordinamento protocollo a valere sulla L. 53 presso l'Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto in qualità di garante della realizzazione del protocollo stesso – **tutt'ora in carica.**

<u>*Anno 2007*</u>

- Progettazione e realizzazione dei seminari "Costruire le Pari Opportunità" finalizzati alla diffusione della cultura della parità. Realizzazione di n. 5 edizioni presso: Istituto Tecnico per Attività Sociali Mazzocchi - Ascoli Piceno, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici Ceci - Ascoli Piceno, Amministrazione Comunale di Porto San Giorgio, Unione degli Industriali del Fermano – Fermo, Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari - Ascoli Piceno.

<u>*Anno 2006*</u>

- Consigliere di Parità effettiva per la Provincia di Ascoli Piceno nominata con D.M. 10 maggio 2006 – **tutt'ora in carica.**
- Cooprogettista e componente del Gruppo di progetto in qualità di garante delle Pari Opportunità delle attività nel bando del Servizio Turismo, Parchi e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, a valere sull'asse C, misura 3 del POR Marche – FSE 2006, per la realizzazione di un Osservatorio sulla competitività del comparto turistico per ISMEDA e Sistemi Comuni, Roma
- Cooprogettista del progetto denominato "dietro ogni donna" a valere sui fondi della Legge 125/91 per Sistemi Comuni, Roma – capofila – e CNA IMPROPRI nazionale, CNA Ascoli Piceno e Fermo, CNA Crotone e ISMEDA Roma

<u>*Anno 2005*</u>

- Cooprogettista e componente del Gruppo di progetto in qualità di garante delle Pari Opportunità delle attività per la gestione e definizione delle procedure per la promozione del territorio di Crotone per ISMEDA, Roma
- Cooprogettista delle attività di animazione economica, formazione, coaching e di servizi di accompagnamento al mercato del lavoro nell'ambito del progetto INTERREG denominato DIJETUS dell'Amministrazione Comunale di Termoli per ISMEDA, Roma

<u>*Anno 2004*</u>

- Componente della Commissione Provinciale per il Lavoro della Provincia di Ascoli Piceno con mandato fino al 2009.
- Componente della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno con mandato fino al 2009.
- Cooprogettista e consulente alla progettazione per le tematiche trasversali di Pari Opportunità in tre progetti formativi da realizzarsi all'interno del programma "sicurezza Sud" del Ministero degli Interni per ISMEDA, Roma
- Cooprogettista e consulente alla progettazione per le tematiche trasversali di Pari Opportunità in quattro progetti formativi su diverse tematiche manageriali del Ministero per la Funzione Pubblica per ISMEDA, Roma

<u>*Anno 2003*</u>

- Cooprogettista e formatore per la realizzazione di cinque percorsi di alta formazione per l'adeguamento delle Agenzie formative accreditate della Regione Abruzzo per ISMEDA, Roma

Anno 2001

- Consigliere di Parità effettiva per la Provincia di Ascoli Piceno nominata con D.M. 18 luglio 2001 - **mandato quadriennale**.
- Componente della Commissione Provinciale per il Lavoro della Provincia di Ascoli Piceno con mandato fino al 2004.
- Componente della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno con mandato fino al 2004.
- Partecipazione alla progettazione della candidatura all'iniziativa comunitaria EQUAL denominata "P.O.D.I.O. Pari opportunità, Disoccupazione Intellettuale e strategie per l'Occupazione" per conto dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno – partnership geografica a valere sui finanziamenti della Regione Marche
- Progettazione, coordinamento e docenza corso DONNE e POLITICA – formazione e orientamento - 2^ e 3^ edizione, per Amministrazione Provinciale e Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Teramo

Anno 2000

- monitoraggio e sorveglianza sul rispetto delle pari opportunità e del mainstreming - Ministero della Pubblica istruzione, corso di formazione per il conferimento della qualifica di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi n. 27 edizioni per circa 1.200 Segretari -- per ISMEDA, Roma
- progettazione, coordinamento e docenza corso DONNE e POLITICA – formazione e orientamento - 1^ edizione, per Amministrazione Provinciale e Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Teramo
- progettazione "Storie di donne" – progetto di educazione alla prevenzione, per Associazione Amici dello IOM, Ascoli Piceno
- collaborazione al progetto "Comunicazione e Public Speaking" rivolto alla dirigenza femminile degli Enti Locali per Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale del Lazio, Roma

Anno 2000-2004

- vice Presidente della Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno
- Coordinatrice del gruppo di lavoro "Lavoro, occupazione, scuola e orientamento professionale" della Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno

Anno 1999 - 2000

- monitoraggio e sorveglianza sul rispetto delle pari opportunità e del mainstreming - Ministero della Pubblica istruzione, corso di formazione manageriale per il conferimento della dirigenza scolastica – n. 24 edizioni per circa 850 Presidi per ISMEDA, Roma
- progettazione, docenze, assistenza alla creazione d'impresa progetto e attività di mentoring "P.A.O.L.A. Percorsi di Assessment per l'Orientamento al Lavoro Autonomo" (POM 940029/I/3, asse 4) per Amministrazioni comunali di Ancona, Modena, Roma (capofila)
- progettazione della "banca di genere – raccolta ragionata delle professionalità emergenti femminili " nell'ambito del progetto "P.A.O.L.A. Percorsi di Assessment per l'Orientamento al Lavoro Autonomo" (POM 940029/I/3, asse 4) per Amministrazioni comunali di Ancona, Modena, Roma (capofila)
- coordinamento, e assistenza alla creazione d'impresa progetto "JOB CREATION al femminile" (POM 940029/I/3, asse 4) per FORME LOCALI srl Roma e Amministrazioni Provinciali di Ascoli Piceno, Frosinone, Lodi e Rieti (capofila)
- affiancamento e consulenza nel progetto " EQUILITY MANAGER" (POM 940029/I/3, asse 4) per FORME LOCALI srl, Roma – in Associazione temporanea con Consiel srl e

Performa Confcommercio – per la realizzazione di una rete nazionale e locale tra le Pubbliche Amministrazioni sui temi delle Peri Opportunità e l'implementamento di programmi EQUAL

Anno 1999

- progettazione e coordinamento corso AZIONE DONNA – formazione e orientamento alla partecipazione attiva delle donne, per Assessorato e Commissione per le Pari Opportunità della provincia di Ascoli Piceno
- Studio di fattibilità ed occupabilità (progetto d'impresa): Piceno con noi di Simona Chiovini e C., Ascoli Piceno
- docenze per la definizione del progetto d'impresa corso "Azioni positive per favorire l'orientamento e l'occupazione femminile" (POM 940029/I/3, asse 4) per CESCOT consorzio a rl, Rimini
- analisi della normativa di settore e Bechmarking sulle attività più significative svolte in Italia e sulle concrete possibilità d'inserimento nell'ambito del progetto "L'ambiguità dell'accoglienza" per Formelocali srl, Ora d'Aria e Ospedale San Galliano volto al recupero delle donne che hanno subito violenza sessuale

Anno 1998

- progettazione: PENTESILEA attività per donne operate al seno, per Associazione Amici dello I.O.M. e Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno
- Accompagnamento all'impresa (assistenza tecnica): Il Girotondo, cooperativa sociale per la gestione di servizi all'infanzia a Sirolo (AN)
- Studio di fattibilità ed occupabilità (progetto d'impresa): Country Houses Palazzo Rosso di Cinzia Valentini, Potenza Picena (MC)
- Legge 215/92, studio di fattibilità ed occupabilità (progetto d'impresa): Piccola Sartoria di Rita Marchei, Ascoli Piceno
- Legge 215/92, studio di fattibilità ed occupabilità (progetto d'impresa): Accademia Italiana di Antonella Valentini, Ascoli Piceno
- FSE 1998 progettazione corso "Operatori vendite e distribuzione commerciale" per Gruppo Donne del Terziario della Confcommercio di Macerata
- Legge 215/92 progettazione corso "Operatore tecnico assistenza sociale" per Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno

Anno 1997

- FSE 1997, obiettivo 3 asse 4 (riservato alle donne) progettazione corso "Operatore scuola materna" per CO.GE.SAN. Cooperativa Sociale a r.l.
- FSE 1997, obiettivo 3 asse 4 (riservato alle donne)progettazione corso "Operatore tempo libero" per CO.GE.SAN. Cooperativa Sociale a r.l.
- gestione dello Sportello FARE IMPRESA - consulenza e orientamento delle donne che intendono attivare un'iniziativa imprenditoriale, per la Commissione Regionale per le Pari Opportunità, Ancona

- Legge 215/92, vari studi di fattibilità (progetti d'impresa) per le utenti dello Sportello FARE IMPRESA della Commissione Regionale per le Pari Opportunità, Ancona
- Legge 215/92 progettazione corso "Manager aziendali" per Commissione per le Pari Opportunità della Regione Marche
- Legge 215/92 progettazione attività di consulenza "Sportello FARE IMPRESA" per Commissione per le Pari Opportunità della Regione Marche

Anno 1996-2000

- vice Presidente della Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno
- Coordinatrice del gruppo di lavoro "Lavoro, occupazione, scuola e orientamento professionale" della Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno

Anno 1996-1997

- Componente del Comitato Scuola di Confindustria c/o Consiglio Nazionale Giovani Imprenditori, Roma

Anno 1996

- progettazione, NOW multi regionale denominato "Tournée" (rete di Centri di Servizio al turismo e attività di ricerca e formative collegate) per Commissione Provinciale pari Opportunità di Ascoli Piceno, Commissione Regionale Pari Opportunità della Liguria e Commissione Regionale Pari Opportunità del Molise
- FSE 1996 obiettivo 3 asse 4 (riservato alle donne), progettazione, coordinamento e docenze corso "N/QA Manager Aziendali" per Confartigianato di Ascoli Piceno e Fermo di Ascoli Piceno e Fermo e Commissione Provinciale pari Opportunità di Ascoli Piceno
- studio di fattibilità: Giostra dell'anello - primo torneo cavalleresco al femminile per Ente Quintana, Ascoli Piceno e SORELLE PETRUCCI snc

Anno 1995-1997

- Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori c/o Associazione Industriali di Ascoli Piceno
- vice Presidente dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Ascoli Piceno

Anno 1993-1996

- vice Presidente del Comitato Regionale Giovani Imprenditori delle Marche c/o Federazione degli Industriali delle Marche, Ancona
- Componente della Commissione Rapporti Interni di Confindustria c/o Consiglio Nazionale Giovani Imprenditori, Roma

Anno 1993-1995

- Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori c/o Associazione Industriali di Ascoli Piceno
- vice Presidente dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Ascoli Piceno

Anno 1989-1993

- vice Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori c/o Associazione Industriali di Ascoli Piceno
- Delegato del Gruppo Giovani Imprenditori c/o Associazione Industriali di Ascoli Piceno al Consiglio Nazionale Giovani Imprenditori di Confindustria, Roma
- Delegato del Gruppo Giovani Imprenditori c/o Associazione Industriali di Ascoli Piceno al Comitato Regionale Giovani Imprenditori delle Marche c/o Federazione degli Industriali delle Marche, Ancona

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Anno 2010 ad oggi

- Builder Team Coach, responsabile e coordinatrice per la creazione di attività lavorative autonome per Glocal Income - Englewood, Florida (USA) **dal 3 dicembre**

Anno 1995 ad oggi

- Consulente aziendale e formatore delle aree: dinamiche di gruppo, tecniche di organizzazione, creazione d'impresa, tecniche di autoimprenditorialità, marketing di se', bilanciamento competenze, problematiche di genere connesse al mondo del lavoro
- Realizzazione di studi di fattibilità ed occupabilità per la creazione d'impresa e progetti di sviluppo.

Anno 1996-2008

- SORELLE PETRUCCI snc - Ascoli Piceno, socio amministratore responsabile dell'area "imprenditorialità e progettazione" con le funzioni di: progettazione e gestione strategica, amministrazione e gestione delle commesse, marketing relazionale, progettazione interventi finalizzati, assistenza alla creazione d'impresa, coordinamento progetti interni ed esterni, gestione dei clienti e dei fornitori, capo progetto

Anno1990-1995

- Studio Lacerba (Roma) Responsabile di Progetto addetta a: gestione ed organizzazione del personale negli interventi di supporto alla qualità totale

Anno1989-2008

- Impresa "PETRUCCI geom. ENNIO" - attività di restauro (Ascoli P.no) Direttore Tecnico

Anno 1989-1995

- Impresa "PETRUCCI geom. ENNIO" - attività di restauro (Ascoli Piceno) - impiegato tecnico/amministrativo di 6° livello, addetto a: organizzazione e gestione del cantiere e delle maestranze, marketing relazionale

Anno 1987-1989

- Impresa "PETRUCCI geom. ENNIO e C. srl" - edilizia in genere (Ascoli Piceno) - impiegato tecnico/amministrativo di 5° livello, addetto a: organizzazione e gestione del cantiere e delle maestranze, gestione interna ed esterna delle commesse

Anno 1983 ad oggi

- geometra libero professionista iscritto all Collegio dei Geometri di Ascoli Piceno con il n. 657 a seguito di tirocinio biennale ed esame di ammissione
- consulente tecnico del Tribunale di Ascoli Piceno

Anno 1981-1989

- Impresa "PETRUCCI geom. ENNIO" - attività di restauro (Ascoli Piceno) – impresa a conduzione familiare, socio con quota maggioritaria nella gestione d'impresa addetto a: organizzazione e gestione del cantiere e delle maestranze, marketing relazionale, gestione delle commesse.

Anno 1981-1984

- perito grandine con la qualifica di Assistente per il Concordato Italiano Grandine e Assitalia

PUBBLICAZIONI e INTERVENTI a CONVEGNI (ultimo quinquennio)

Anno 2011

- pubblicazione "Il ruolo delle donne nell'economia picena nella prima metà del novecento" - in corso di pubblicazione, **Curatrice ed editrice della pubblicazione**

Anno 2010

- 25 novembre: Seminario "Contro la violenza alle donne" organizzato dalla CISL, Fermo (FM), **relatrice**
- 24 ottobre: Seminario formativo "il valore della differenza" rivolto a circa 100 famiglie utenti del gruppo AGESCI Ascoli Piceno 1, Fornara di Acquasanta (AP), **progettista, coordinatrice e relatrice**
- 14 ottobre: Seminario "il lavoro è un bene comune: incontro con Giorgio Cremaschi" - **progettista, coordinatrice e relatrice**, Monteprandone (AP)
- 28 giugno: seminario "Imprenditoria femminile: dall'idea la progetto" organizzato dalla CCIAA di Ascoli Piceno – progetto Women Ambassadors in Italy, **intervento programmato.**
- 24 marzo: seminario "Giù le mani dai diritti dei lavoratori" organizzato a Cupramarittima (AP), **relatrice**

Anno 2009

- 24 novembre: Seminario sulla Violenza alle donne organizzato dalla FIDAPA di Ascoli Piceno, **intervento programmato**
- pubblicazione "conciliazione lavoro discriminazione - cofanetto delle Consigliere di Parità delle Marche" Guida pratica alle discriminazioni e al mobbing - novembre, **Coordinatrice e coAutrice**
- 19 novembre: presentazione della Camera Minorile di Ascoli Piceno, **intervento programmato**
- 16 giugno: presentazione e pubblicazione "La libertà... racconti di donne resistenti" pubblicazioni delle Consigliere di Parità, **Curatrice ed editrice della pubblicazione**
- 5 maggio: intervento informativo sulle pari opportunità nella Scuola Media di Monteprandone, **relatrice**
- 8 aprile: convegno "Lo stalking come reato e come cultura della persecuzione" a Maltignano, **relatrice**
- 28 marzo: convegno a Pesaro su "Donne ed economia", **intervento programmato**
- 8 marzo: seminario sulla conciliazione a San Benedetto del Tronto, **relatrice**
- 7 marzo: premio "i colori delle donne" organizzato dalla Provincia di Ascoli Piceno, **intervento programmato**
- 6 marzo: convegno "Donne e pace" ad Ascoli Piceno, **intervento programmato**
- 23 gennaio: presentazione del protocollo a valere sull'ex art. 9 della legge 53 organizzato dall'Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto (AP), **intervento programmato**

Anno 2008

- Settembre: pubblicazione "Scopro l'italiano che so!" supporto alla mappatura d'ingresso per l'integrazione scolastica, **Coordinatrice ed editrice della pubblicazione**
- pubblicazione "incontri 2005 – 2006 – 2007 Diritti umani, Donne e islam, Onu dei popoli, Traffici di morte, Donne e diritti negati" di Amnesty International - luglio, **coAutrice** "Diritti negati nel mondo del lavoro"
- 11 luglio: Presentazione della "Banca del latte materno" presso l'Ospedale Salesi di Ancona, **intervento programmato**
- 20 giugno: Seminario "intrapresa, imprese al femminile" organizzato dall'Amministrazione Comunale di Montefiore (AP), **relatrice**
- 20 marzo: Convegno "Piceno Donna" organizzato dall'Amministrazione Provinciale ad Offida (AP), **relatrice**
- 14 marzo: Convegno "il nemico è in casa" organizzato da diverse associazioni femminili ad Ascoli Piceno, **intervento programmato**
- 13 marzo: Seminario "dal monastero alla Filanda" organizzato dall'Archivio di Stato di Ascoli Piceno, **relatrice**
- 8 marzo: premio "i colori delle donne" organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, **intervento programmato**

Anno 2007

- 7 dicembre: Convegno su "Donne e pari opportunità" organizzato dall'Associazione Realtà Donna ad Ascoli Piceno, **relatrice**
- 8 luglio: Presentazione della mostra "Piceno Donna" organizzata dall'Amministrazione Provinciale e dall'Amministrazione Comunale di Cupra Marittima (AP), **relatrice**
- 23 giugno: Seminario sulla Carta Europea delle Pari Opportunità organizzato dall'Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto (AP), **intervento programmato**
- 20 giugno: Convegno "Pari Opportunità tra norma e realtà" organizzato nell'ambito della Festa dell'Unità ad Offida, **relatrice**
- 24 maggio: Seminario "Donne e diritti negati" organizzato da Amnesty International a Macerata, **relatrice**
- 5 maggio: Seminario di orientamento all'approccio di genere organizzato presso l'Amministrazione Comunale di Porto San Giorgio (AP), **relatrice**
- 18 aprile: Seminario di orientamento all'approccio di genere organizzato presso l'Unione Industriali del Fermano a Fermo (AP), **relatrice**
- 3 aprile: Seminario di orientamento all'approccio di genere organizzato presso l'IPSIA di Ascoli Piceno, **relatrice**
- 29 marzo: intervista televisiva su donne, lavoro e pari opportunità su TVP digitale terrestre, **intervistata**
- 23 marzo: presentazione mostra "Piceno Donna" organizzata dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno a Porto Sant'Elpidio (AP), **relatrice**
- 12 marzo: programma televisivo dedicato al lavoro femminile su Quintarete TV di Ascoli Piceno, **relatrice**
- 8 marzo: premio "i colori delle donne" organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, **intervento programmato**
- 8 marzo: Forum delle donne delle CGIL ad Ascoli Piceno, **relatrice**
- 28 febbrio: Stati generali delle Pari Opportunità della Regione Marche organizzati a Porto Sant'Elpidio, **relatrice**

Anno 2006

- 8 marzo: premio "i colori delle donne" organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, **intervento programmato**
- 10 luglio: Presentazione del Master sulle Pari Opportunità organizzato dall'UNICM in collaborazione con il Ministero delle Pari Opportunità ad Ascoli Piceno, **relatrice**
- 30 giugno: Seminario sul Bilancio di genere organizzato dall'Amministrazione Provinciale a Pedaso (AP), **relatrice**
- 13 febbraio: Seminario di orientamento all'approccio di genere organizzati a San Benedetto del Tronto, **relatrice**
- 16 gennaio: Seminario di orientamento all'approccio di genere organizzati a San Benedetto del Tronto, **relatrice**

Anno 2005

- 20 dicembre: Seminario di orientamento all'approccio di genere organizzato a Ripatransone (AP), **relatrice**
- 18 novembre: Incontro sui temi della finanziaria organizzato dalla Regione Marche a Pesaro, **intervento programmato**
- 21 ottobre: Seminario sulle modalità di presentazione di progetti a valere sulla Legge 215 organizzato dalla Regione Marche in Ancona, **intervento programmato**
- Agosto: presentazione pubblicazione "Lavoro flessibile: nuove opportunità di occupazione anche per le donne? - Le guide pratiche del Consigliere di Parità", **Curatrice ed editrice della pubblicazione**
- 8 marzo: premio "i colori delle donne" organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, **intervento programmato**

CASI di particolare rilievo affrontati in qualità di Consigliera di Parità

Anno 2009

- Conciliazione stragiudiziale con Poste Italiane, Uffici Regionali delle Marche, di diversi casi legati alla Legge 53 e collaborazione alla stesura di un accordo programmatico nazionale.

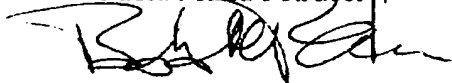
Anno 2008

- Intervento presso l'Agenzia delle Entrate, Uffici Regionali di Ancona. per la riformulazione di un bando di concorso discriminatorio

Anno 2007

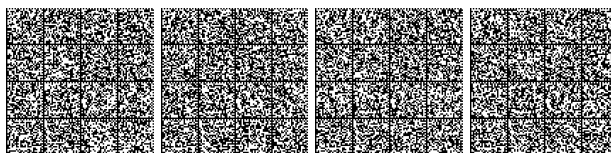
- Tribunale di Ascoli Piceno, procedimento penale n. 1347/07 R.G.N.R., pendente a carico del datore di lavoro, per i reati di cui agli artt. 609 bis, 582, 585, 576 e 61 n. 2 c.p. e per i reati di cui agli artt. 81 cpv. e 609 bis c.p. ai danni di alcune dipendenti. Costituzione di parte civile nel procedimento penale con ottenimento del gratuito patrocinio (primo caso in Italia agli atti dell'Osservatorio sull'attività di conciliazione e Banca Dati discriminazioni sul lavoro – Ufficio Nazionale delle Consigliere di Parità) – sentenza di condanna emessa da Tribunale di Ascoli Piceno il 3 novembre 2010

Anno 2005

- interpretazione delle normative in materia di scorrimento a pettine delle graduatorie degli Educatori e delle Educatrici della Regione Marche presso gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali

Il presente curriculum è redatto secondo le indicazioni ed interpretazioni della **circolare n. 20 del 22 giugno 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** sulle linee guida ed indirizzo in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità.

Si dichiara che tutte le informazioni sono riscontrabili sulla base di documentazione contabile e certificazione delle attività svolte e che ulteriore documentazione sarà fornita su richiesta degli interessati.

Ai sensi della Legge 675/96 si autorizza il trattamento dei dati personali.

Ascoli Piceno, 19 gennaio 2011

Paola Maria Petrucci

Allegato B

Curriculum professionale del candidato

Norma dell'articolo 5,comma2,letterab), della l.r. 5 agosto1996, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni

Rosanna Nichilo

CURRICULUM PROFESSIONALE

NOME	**ROSANNA**
COGNOME	**NICHILO**
DATA E LUOGO DI NASCITA	07/02/54 CORATO (BA)
RESIDENZA	ANCONA domiciliata in via P. Togliatti, n.7
TEL.	071/2905251 ABITAZIONE
	0712076886 UFFICIO
	3477644878 cellulare
	E-mail:rosanna.nichilo@regione.marche.it

TITOLI DI SERVIZIO

Regione Marche dal 1996 " ad oggi

Fascia "D" profilo professionale "Istruttore Amministrativo", presso la P.F. Pari Opportunità da Settembre 2001 a oggi con funzioni di coordinamento delle risorse umane e dei servizi di orientamento al lavoro alla formazione, all'istruzione, all'imprenditoria, alle pari opportunità erogati dalla struttura;
dal 1996 al 2001 presso la Scuola regionale di Formazione della pubblica amministrazione con mansioni previste per l'attuale figura professionale "Funzionario socio-educativo" D/1.6
Docenza sull'Orientamento all'Imprenditoria e alle Pari Opportunità nei corsi F.S.E nella Regione Marche.

Regione Emilia Romagna, dal 01/08/1989
Ex VII qualifica funzionale, "istruttore direttivo", presso il centro di Formazione professionale di Forlì

TITOLI DI STUDIO: PROFESSIONALI E CULTURALI

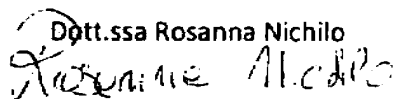
MATURITÀ SCIENTIFICA conseguita nel 1973
LAUREA IN FILOSOFIA conseguita in data 08/03/1979 con votazione 110/110 presso l'università di Bari (allegato il curriculum studiorum)
POST LAUREA "Corso di perfezionamento Cooperazione Internazionale e Politiche di Intervento nei paesi in via di sviluppo" Dipartimento di politica istituzioni e storia; presso l'Università di Bologna A.A.1991/92.
Corso di perfezionamento in "Sistemi Integrati Di Orientamento Per La Scelta Consapevole" Durata Mesi 6 A.A. 2007/2008 Presso l'Universita' Politecnica Delle Marche.
Iscrizione all'albo dei giornalisti di Ancona con la Qualifica di pubblicista dal 02/07/2007 (tessera n. 123495).

CORSI DI FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

Partecipazione al corso formazione Progetto Now Sportello Informadonna di ore 500 con acquisizione di qualifica professionale di II livello.
Corso di formazione per implementare le competenze necessarie ai componenti della Commissione Bilaterale Paritetica di cui all'art.25 dell'attuale Contratto di Lavoro- di ore n.135 e conseguimento.
Corso di formazione in materie giuridiche(diritto del lavoro) per gli operatori di pari opportunità attestato di profitto anno 2004 durata 80 ore
La comunicazione pubblica ed istituzionale 2004/2005 durata 90 ore
Animatore del ricambio generazionale novembre 2004/maggio 2005 durata 100 ore attestato di profitto,
Formazione all'esercizio del ruolo di "animatrice/animatore di pari opportunità dal 17/06/2008 al 16/10/2008 Scuola Regionale di formazione della pubblica amministrazione
Donne Politiche e istituzioni dal 16 ottobre al 04 dicembre 2009 organizzato dall'università di Camerino
Leadership femminile e cambiamento nella Pubblica Amministrazione durata 28 ore da ottobre 2009 a gennaio 2010

ELENCO DEGLI EVENTI ORGANIZZATI

Convegno sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro 21 settembre 2007 presso la sala del rettorato dell'università Politecnica delle Marche;
Convegno sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in collaborazione del Comune di Jesi La BPU e L'associazione FIDAPA DI Jesi il 18/04/2008;;
CONCILIAZIONE LAVORO DISCRIMINAZIONE" Campagna di sensibilizzazione della Consigliere di parità della Regione e delle Province delle Marche;
Progettazione ed aggiornamento del sito www.consiglieraparità.provincia.an.it;
Aggiornamento del sito www.donne.marche.it

INCARICHI
Consigliera di Parità supplente della Provincia di Ancona con D. M. 29/03/2006 del Ministero del Lavoro.da marzo 2006 a dicembre 2010, partecipa alla rete nazionale delle consigliere di parità(2006 -2010).

Svolge attività di sportello per il sostegno alle donne che denunciano discriminazione sul lavoro in stretta collaborazione con le confederazioni sindacali, l'Ispettorato del Lavoro e il tribunale della provincia di Ancona

Componente dei seguenti organismi di parità:

Comitato Pari Opportunità della Regione Marche ad oggi; della commissione Pari Opportunità della provincia di Ancona(dal 2009 al 2010); della Commissione provinciale per il lavoro della provincia di Ancona(dal 2006 al 2010) del Forum delle donne del Comune di Ancona (dal 2002 al 2007);

FIRMA DEL CANDIDATO

Dott.ssa Rosanna Nichilo

11A13689

DECRETO 4 ottobre 2011.

Composizione della commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso la direzione territoriale del lavoro di Torino.

IL DIRETTORE TERRITORIALE DEL LAVORO
DI TORINO

Visto il decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 recante l'attuazione delle deleghe di cui alla legge n. 30/2003 ed in particolare l'art. 76 comma 1 lettera *b)* che prevede l'istituzione secondo quanto stabilito con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle commissioni di certificazione dei contratti di lavoro presso le direzioni provinciali del lavoro;

Visti:

il decreto direttoriale n. 5865 del 16 febbraio 2005 con il quale è stata costituita la commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso la D.P.L. di Torino;

il decreto direttoriale n. 7 del 28 aprile 2006 di modifica del precedente decreto;

il decreto direttoriale n. 2 del 4 febbraio 2010 di ulteriore modifica dei precedenti decreti;

Considerato che la dr.ssa Anna Rombolà, componente della citata commissione, sarà assente dal servizio per un periodo non definito per cui si rende necessario, per il normale svolgimento dell'attività della commissione, procedere alla sua sostituzione;

Preso atto della designazione pervenuta con nota del 7 febbraio 2011 prot. 2011/5787 dall'Agenzia delle entrate - Dir. regionale del Piemonte;

Decreta:

La commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso la Direzione territoriale del lavoro di Torino, espressa ai sensi e per gli effetti delle norme sopracitate, a decorrere dalla data odierna, è così composta:

Membri di diritto a titolo deliberativo:

il dirigente preposto della D.T.L. di Torino con funzioni di Presidente, ed in assenza e/o impedimento, un suo delegato;

la sig.ra Graziella Poli e la dr.ssa Stefania Manfredi, ed in caso di assenza o impedimento la dr.ssa Angela Mina e il dr. Giuseppe Molisina;

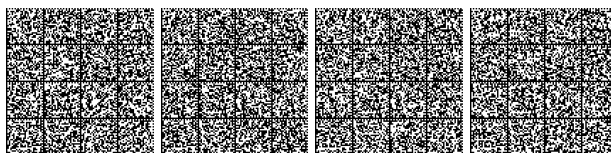
la sig.ra Giovanna Filoni ed in caso di assenza o impedimento, il sig. Walter Dall'Armellina in rappresentanza della sede provinciale I.N.P.S. di Torino;

il dr. Paolo Gravagno ed in caso di assenza o impedimento il dr. Adriano Tesoro in rappresentanza della sede provinciale INAIL di Torino;

Membri a titolo consultivo:

la d.ssa Federica Ferro, in sostituzione del dr. Angelo Mirra, ed in caso di assenza o impedimento il dr. Alberto Toscano (in sostituzione del dr. Enrico Mastrogiacomo) in rappresentanza dell'Agenzia delle entrate di Torino;

la sig.ra Luisella Fassino ed in caso di assenza o impedimento il dr. Cristoforo Re in rappresentanza del consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro di Torino;

la dr.ssa Livia Morone in rappresentanza dell'ordine dei commercialisti della circoscrizione di Ivrea - Pinerolo - Torino;

il rag. Paolo Operti ed in caso di assenza o impedimento la rag. Clara Bontempo in rappresentanza del collegio dei ragionieri e periti commerciali di Torino;

l'avv. Alessandro Valentini ín rappresentanza dell'ordine degli avvocati di Torino. I compiti di segreteria saranno svolti da funzionari della direzione territoriale del lavoro di Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e/o sul Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Contro di esso, è ammesso ricorso amministrativo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro 30 giorni, ovvero ricorso giurisdizionale al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Torino, 4 ottobre 2011

Il direttore territoriale: MORRA

11A13813

DECRETO 4 ottobre 2011.

Sostituzione di un componente della commissione provinciale di conciliazione delle vertenze individuali di lavoro della provincia di Torino.

IL DIRETTORE TERRITORIALE DEL LAVORO DI TORINO

Visto l'art. 410 c.p.c. come modificato dall'art. 31 della legge n. 183 del 4 novembre 2010;

Visto il decreto direttoriale n. 2 del 14 gennaio 2011 relativo alla istituzione della commissione provinciale di conciliazione delle vertenze individuali di lavoro di Torino;

Visto il successivo decreto direttoriale n. 4 del 9 febbraio 2011 di modifica e integrazione del decreto di cui sopra;

Vista la nota datata 21 settembre 2011 con la quale l'Unione industriale di Torino nomina quale proprio rappresentante nella Commissione su indicata, in sostituzione del dr. Antonino Castellano, il dr. Marco Richelmi;

Decreta:

Il dr. Marco Richelmi è nominato componente della commissione provinciale di conciliazione delle vertenze individuali di lavoro della Provincia di Torino, in rappresentanza dell' Unione industriale di Torino.

Torino, 4 ottobre 2011

Il direttore territoriale: MORRA

11A13814

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 13 ottobre 2011.

Rilevazione dei prezzi medi per l'anno 2005 e delle variazioni percentuali annuali, superiori al dieci per cento, relative all'anno 2006, ai fini della determinazione delle compensazioni dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visti gli articoli 133, commi 4, 5, e 6, e 253, comma 24, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo» ed, in particolare, l'art. 1, comma 3, con il quale sono state attribuite al Ministero delle infrastrutture le funzioni attribuite al Ministero dei trasporti;

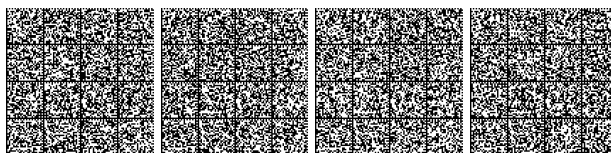
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211, recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture n. 12273 del 19 settembre 2007 di costituzione della Commissione consultiva centrale per il rilevamento del costo dei materiali da costruzione;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture n. 14347 del 6 novembre 2007 di nomina dei componenti della Commissione consultiva centrale per il rilevamento del costo dei materiali da costruzione, così come modificato ed integrato alla luce dei decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 317 del 9 aprile 2009 e n. 111 del 5 marzo 2010;

Visto il decreto 30 giugno 2005 del Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante «Rilevazione dei prezzi medi per l'anno 2003 e delle variazioni percentuali annuali per l'anno 2004, relativi ai materiali da costruzione più significativi, ai sensi dell'art. 26, commi 4-*bis*, 4-*quater* e 4-*quinquies*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni»;

Visto il decreto 11 ottobre 2006 del Ministro delle infrastrutture, recante «Rilevazione dei prezzi medi per l'anno 2004 e delle variazioni percentuali annuali per l'anno 2005, e dei prezzi medi e delle variazioni percentuali ai fini della determinazione delle compensazioni, relativi ai materiali da costruzione più significativi, ai sensi degli articoli 133, commi 4, 5, e 6, e 253, comma 24, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni»;

Visto il decreto 2 gennaio 2008 del Ministro delle infrastrutture recante «Rilevazione dei prezzi medi per l'anno 2005 e delle variazioni percentuali annuali per l'anno

2006, e dei prezzi medi e delle variazioni percentuali ai fini della determinazione delle compensazioni, relativi ai materiali da costruzione più significativi ai sensi degli articoli 133, commi 4, 5, e 6, e 253, comma 24, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche»;

Visto il ricorso al TAR per il Lazio n. 2640/2008, proposto dall'ANCE -Associazione nazionale costruttori edili, con l'intervento *ad adiuvandium* delle società Baldassini - Tognozzi Pontello S.p.A. e TOTO S.p.A., contro il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'accertamento dell'illegittimità e l'integrazione, nei limiti esposti da parte ricorrente, del decreto 2 gennaio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 9 gennaio 2008, recante «Rilevazione dei prezzi medi per l'anno 2005 e delle variazioni percentuali annuali per l'anno 2006, e dei prezzi medi e delle variazioni percentuali ai fini della determinazione delle compensazioni, relative ai materiali di costruzione più significativi ai sensi degli articoli 133, commi 4, 5 e 6, e 253, comma 24, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche»;

Vista la sentenza n. 1707 del 20 febbraio 2009, con la quale il TAR per il Lazio, Sez. III, ha accolto in parte, come da motivazione, il suindicato ricorso, per l'effetto annullando, negli stretti limiti dell'interesse della ricorrente, gli atti impugnati;

Visto il ricorso in appello n. 3638/2008 proposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti contro I'ANCE - Associazione nazionale costruttori edili, la società Baldassini - Tognozzi - Pontello S.p.A. e la società TOTO S.p.A., per l'annullamento della sentenza del TAR per il Lazio, Sez. III, n. 1707 del 20 febbraio 2009;

Vista l'ordinanza n. 2584 del 26 maggio 2009, per mezzo della quale il Consiglio di Stato, Sez. IV, ha accolto l'istanza cautelare proposta in via incidentale dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sospendendo l'efficacia della sentenza di primo grado;

Vista la sentenza n. 2961 del 16 maggio 2011, con la quale il Consiglio di Stato, Sez. IV, accogliendo in parte l'appello proposto dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, da un lato, ha rilevato una carenza di istruttoria in relazione ai seguenti materiali da costruzioni: «rete elettrosaldata», voce n. 2 della tabella riepilogativa: «lamiere zincate», voce n. 5; «ferro profilato», voce n. 3; «lamiere in ferro», voce n. 4; «tubazioni in materiale plastico», voce n. 17; «pietrame in scampoli», voce n. 28); dall'altro lato, ha riconosciuto la legittimità del criterio utilizzato ai fine di valutare il requisito dell'eccezionalità delle circostanze sottese alle variazioni dei prezzi a mente dell'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Preso atto della necessità di dare esecuzione al giudicato amministrativo e, pertanto, di procedere ad un nuovo approfondimento istruttorio relativamente ai sopra citati materiali da costruzione alla luce delle indicazioni fornite dal Consiglio di Stato;

Visto il parere reso all'unanimità, dalla Commissione consultiva centrale per il rilevamento del costo dei materiali da costruzione, nella seduta del 15 settembre 2011, con il quale, a seguito di nuova approfondita istruttoria effettuata in conformità a quanto stabilito nella sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 2961 del 16 maggio 2011, sono state approvate le rilevazioni dei prezzi medi relativi all'anno 2005 e le variazioni percentuali, in aumento e in diminuzione, relative all'anno 2006, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;

Ritenuto di condividere l'impostazione metodologica adottata dalla Commissione consultiva nell'elaborazione del suddetto parere;

Rilevato che la espletata nuova attività istruttoria ha evidenziato che le variazioni percentuali annuali dei materiali da costruzione più significativi, verificatesi nell'anno 2006 per effetto di circostanze eccezionali di cui all'art. 133, camma 4, del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche, rispetto ai prezzi medi rilevati per l'anno 2005, hanno riguardato, esclusivamente, i medesimi materiali da costruzione, indicati nell'art. 1 del decreto ministeriale 2 gennaio 2008 (segnatamente: filo rame conduttore dn 0,5, mm; condutture e tubi in rame);

Preso atto, quindi, della necessità di confermare integralmente il contenuto del decreto ministeriale 2 gennaio 2008.

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 133, commi 4 e 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni ed integrazioni, sono rilevati nella seguente tabella:

a) i prezzi medi per l'anno 2005 relativi ai materiali da costruzione più significativi che hanno subito variazioni percentuali annuali verificatesi nell'anno 2006 per effetto di circostanze eccezionali di cui all'art. 133, comma 4, del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche;

b) le variazioni percentuali annuali dei materiali da costruzione più significativi, verificatesi nell'anno 2006 per effetto di circostanze eccezionali di cui all'art. 133, comma 4, del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche, rispetto ai prezzi medi rilevati per l'anno 2005.

TABELLA

	Materiali	Prezzo medio 2005 (€ al Kg.)	Variazione percentuale annuale 2006
1	Filo rame conduttore dn 0,5 mm	4,245	41,64
2	Condutture e tubi in rame	12,072	43,93

Art. 2.

Ai sensi degli articoli 133, commi 4, 5, e 6, e 253, comma 24, del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche, per la determinazione delle compensazioni relative ai materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno 2006, si fa riferimento:

a) ai prezzi medi e alla variazione percentuale annuale per la parte eccedente il 10%, rilevati nella tabella riportata all'art. 1 del presente decreto, qualora l'offerta sia stata presentata nel 2005;

b) ai prezzi medi e alle variazioni percentuali annuali per la parte eccedente il 10%, rilevati nella tabella riportata all'art. 1 del presente decreto e nella tabella allegata al decreto ministeriale 11 ottobre 2006, qualora l'offerta sia stata presentata nel 2004;

c) ai prezzi medi e alle variazioni percentuali annuali per la parte eccedente il 10%, rilevati nella tabella riportata all'art. 1 del presente decreto, nella tabella allegata al decreto ministeriale 11 ottobre 2006, e nella tabella allegata al decreto ministeriale 30 giugno 2005, qualora l'offerta sia stata presentata nel 2003 o anteriormente.

Roma, 13 ottobre 2011

Il Ministro: MATTEOLI

11A13851

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 10 ottobre 2011.

Iscrizione di talune varietà di cereali a paglia al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010 recante individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Considerato che la Commissione sementi di cui all'art. 19 della citata legge n. 1096/71, nella riunione del 28 settembre 2011, ha espresso parere favorevole all'iscrizione, nel relativo registro, delle varietà indicate nel dispositivo;

Ritenuto di accogliere le proposte sopra menzionate;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, sono iscritte nei registri delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, le sotto elencate varietà, le cui descrizioni e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:

FRUMENTO DURO

Codice	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
13176	Magellano	Apsovsementi S.p.A. – Voghera (PV) e CO.NA.SE. Consorzio Nazionale Sementi Srl – Conselice (RA)
13142	Odisseo	Società Produttori Sementi S.p.A. – Argelato (BO)
13126	Emilio Lepido	S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.a. – San Lazzaro di Savena (BO)
13170	Glucodur	Serasem – Francia
13171	Stratodur	Serasem – Francia

FRUMENTO TENERO

Codice	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
13116	Sofru	Caussade Semences – Francia
13117	Soliens	Caussade Semences – Francia
12436	Smeraldo	Gea Sementi Srl – Acquapendente (VT)
12462	Calden	Florimond Desprez – Francia
13111	Miroir	Saaten Union Recherche S.A.S. – Francia e Venturoli Sementi Srl – Pianoro (BO)
13110	Guappo VST	Venturoli Sementi Srl – Pianoro (BO)
13175	Andalusia	Apsovsementi S.p.A. – Voghera (PV) e CO.NA.SE. Consorzio Nazionale Sementi Srl – Conselice (RA)
13141	Bora	Società Produttori Sementi S.p.A. – Argelato (BO)
13139	Cerere	Società Produttori Sementi S.p.A. – Argelato (BO)
13137	Exuma W	Società Produttori Sementi S.p.A. – Argelato (BO)
13165	Balneo	Serasem – Francia
13166	Cruzado	Serasem – Francia
13167	Starpan	Florimond Desprez – Francia
13169	Cipres	Florimond Desprez – Francia

13168	Kuneo	Florimond Desprez – Francia
13121	Michelangelo	S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.a. – San Lazzaro di Savena (BO)
13159	Basmati	Momont-Hennette & Fils – Francia
13118	Somca	Caussade Semences – Francia
13119	Solveig	Caussade Semences – Francia

ORZO POLISTICO

Codice	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
13152	Clip	Momont-Hennette & Fils – Francia
13151	Drakkar	Momont-Hennette & Fils – Francia

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 2011

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: *Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

11A13847

DECRETO 14 ottobre 2011.

Autorizzazione al laboratorio «Regione Piemonte - Direzione agricoltura - Settore fitosanitario regionale - Laboratorio agrochimico - Sede di Alessandria» al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico *OCM)* e che all'art. 185 quinquies prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Vista la richiesta presentata in data 12 settembre 2011 dal laboratorio Regione Piemonte – Direzione agricoltura – Settore fitosanitario regionale – Laboratorio agrochimico – Sede di Alessandria, ubicato in Alessandria, via Einaudi n. 32 – Zona scalo D4, volta ad ottenere l'autorizzazione, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 16 giugno 2011 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA – European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rilascio dell'autorizzazione in argomento;

Autorizza

il laboratorio Regione Piemonte – Direzione agricoltura – Settore fitosanitario regionale – Laboratorio agrochimico – Sede di Alessandria, ubicato in Alessandria, via Einaudi n. 32 – Zona scalo D4, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

La prove di analisi, per le quali il laboratorio è autorizzato, sono indicate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il responsabile del laboratorio è Alessi Bruno.

L'autorizzazione ha validità fino al 7 luglio 2012 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

Il responsabile del laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale e lo svolgimento delle prove.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 ottobre 2011

Il capo dipartimento: ALONZO

Allegato:

Denominazione della prova	**Norma / metodo**
Acidità totale (come acido tartarico) (0 - 11,25 g/l di acido tartarico)	Reg. CE 1234/07; OIV-MA-AS313-01:R2009
Concentrazione idrogenionica (0 - 12 pH)	Reg. CE 1234/07; OIV-MA-AS313-15:R2009
Densità del distillato a 20°C e titolo alcolometrico volumico effettivo mediante bilancia idrostatica (4-18% Vol.)	OIV-MA-AS312-01A:R2009
Densità relativa a 20°C (0.5-2.25)	OIV-MA-AS2-01A:R2009
Densità relativa, densità del distillato a 20°C e titolo alcolometrico volumico effettivo con microdensimetrico e alcolyzer (1*10-6 a 3; 0-20%vol.)	Metodo interno 05 rev. 14 30/10/2009
Estratto secco totale "Tabarie", estratto secco netto e non riduttore (0 - 527.8)	OIV-MA-AS2-03B:R2009
Rame (0,11 – 2,00 ppm)	Reg. CE 1234/07; OIV-MA-AS322-06:R2009
Sovrapressione in bottiglia a 20°C (0 – 6 bar)	Reg. CE 1234/07; OIV-MA-AS314-02:R2003
Titolo alcolometrico volumico potenziale e totale	Allegato I parte III bis del Reg. CE 1234/07 come modificato dal Reg. CE 491/09
Zinco (0,22 – 2,00 ppm)	Reg. CE 1234/07; OIV-MA-AS322-08:R2009
Zuccheri riduttori totale (0 e i 12,44 g/l)	Metodo interno 11 rev. 5 10/05/2010
Zuccheri riduttori totale (0 e i 25,00 g/l)	Metodo interno 01 rev. 12 30/10/2009

11A13846

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 20 settembre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Mobilarte Piccola società cooperativa a r.l.», in San Marco Argentano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ordinaria/straordinaria in data 26 novembre 2010 e dei successivi accertamenti in data 7 gennaio 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della Società Cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-terdecies codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società mobilarte piccola società cooperativa a R.L. con sede in San Marco Argentano (Cosenza) (codice fiscale 02526850785) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile e l'Avv. Gaetano Catera, nato a S. Pietro in Guarano (Cosenza) il 5 febbraio 1962, domiciliata in Cosenza, via delle Medaglie d'Oro, n. 42, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 20 settembre 2011

Il direttore generale: ESPOSITO

11A13688

DECRETO 12 ottobre 2011.

Nomina del collegio commissariale della «S.A.C.A.I.M. S.p.A. – Società per azioni cementi armati ing. Mantelli», in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto depositato in data 29 settembre 2011 con il quale il Tribunale di Venezia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopraccitato, ha dichiarato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della S.A.C.A.I.M. spa - società per azioni cementi armati ing. Mantelli con sede legale in Venezia;

Visto l'art. 38 del citato decreto legislativo n. 270/99 il quale dispone che il Ministro dell'industria nomina con decreto uno o tre commissari, entro cinque giorni dalla comunicazione del decreto che dichiara l'apertura della procedura;

Ritenuto di procedere alla nomina di tre commissari straordinari;

Rilevato che, non essendo stato ancora emanato il regolamento previsto dall'art. 39 del decreto legislativo n. 270/1999 relativo alla disciplina dei requisiti di professionalità ed onorobilità dei commissari giudiziali e dei commissari straordinari, trovano applicazione i requisiti per la nomina dei curatori fallimentari, giusta disposizione dell'art. 104 del decreto legislativo n. 270/1999;

Visti gli articoli 38, comma 3, e 105, comma 4 del decreto legislativo citato, in materia di pubblicità dei provvedimenti ministeriali di nomina dei commissari;

Decreta

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della «S.A.C.A.I.M. spa - società per azioni cementi armati ing. Mantelli» sono nominati commissari i signori:

avv. Giuseppe Benedetto nato a Capo d'Orlando (Messina) il 21 ottobre 1954;

avv. Marco Cappelletto nato a Venezia il 16 dicembre 1946;

avv. Angela Vecchione nata a Napoli il 19 settembre 1972.

Il presente decreto è comunicato:

al Tribunale di Venezia;

alla Camera di commercio competente per l'iscrizione nel registro delle imprese;

alla Regione Veneto;

al Comune di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 2011

Il Ministro: ROMANI

11A13849

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Agilev»

Estratto determinazione V&A.N/ n. 1185/2011 del 4 ottobre 2011

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: AGILEV, nelle forme e confezioni: «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse; «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate, a condizione che siano efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione:

Titolare A.I.C.: Konpharma S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Della Valle Pietro, 1, 00193 - Roma - Codice fiscale n. 08578171004.

Confezione: «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse:

A.I.C. n. 040132019 (in base 10) 168RFM (in base 32);

forma farmaceutica: compressa rivestita con film;

validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore del principio attivo:

Neuland Laboratories Limited, Unit-I Bonthapalli (V), Veerabhadraswamy Tempie Road, Jinnaram (M), Medak District - 502 313 Andhra Pradesh, India;

Produttore del prodotto finito:

Indoco Remedies Limited stabilimento sito in L-14,Verna Industrial Area, Verna, Goa 403722 - India, (produzione e confezionamento);

Zeta Analytical Ltd stabilimento sito in Unit 3 - Colonial Way - Watford, WD244YR Hertfordshire - Regno Unito (controllo lotti);

Kennet Bioservices Ltd stabilimento sito in 6 Kingsdown Orchard - Hyde Road, SN27RR Swindon, Wiltshire - Regno Unito, (controllo lotti);

Microbiological Consultancy Services stabilimento sito in Units 8&9 Rockmill Business Park - The Date, S324TF Stoney Middleton - Hope Valley - South Yorkshire, Regno Unito, (controlli microbiologici);

PSI Supply NV, stabilimento sito in Axxes Business Park, Guldensporenpark 22, Block C -9820 Merelbeke - Belgio (rilascio dei lotti);

Composizione: 1 compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: 250 mg di levofloxacina pari a 256,23 mg di levofloxacina emiidrata.

eccipienti: Nucleo della compressa: cellulosa microcristallina 27,77 mg; crospovidone 26 mg; ipromellosa 8 mg; talco 3,5 mg; magnesio stearato 3,5 mg; Rivestimento: ipromellosa 6,25 mg; titanio diossido E171 2,587 mg; macrogol 400 0,625 mg; talco 0,5 mg; ferro ossido giallo E172 0,02 mg; ferro ossido rosso E172 0,018 mg

Confezione: «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse:

A.I.C. n. 040132021 (in base 10) 168RFP (in base 32);

forma farmaceutica: compressa rivestita con film;

validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore del principio attivo:

Neuland Laboratories Limited, Unit-I Bonthapalli (V), Veerabhadraswamy Tempie Road, Jinnaram (M), Medak District - 502 313 Andhra Pradesh, India;

Produttore del prodotto finito:

Indoco Remedies Limited stabilimento sito in L-14,Verna Industrial Area, Verna, Goa 403722 - India, (produzione e confezionamento);

Zeta AnalyticaL Ltd stabilimento sito in Unit 3 - Colonial Way - Watford, WD244YR Hertfordshire - Regno Unito (controllo lotti);

Kennet Bioservices Ltd stabilimento sito in 6 Kingsdown Orchard - Hyde Road, SN27RR Swindon, Wiltshire - Regno Unito, (controllo lotti);

Microbiological Consultancy Services stabilimento sito in Units 8&9 Rockmill Business Park - The Dale, S324TF Stoney Middleton - Hope Valley - South Yorkshire, Regno Unito, (controlli microbiologici);

PSI Supply NV, stabilimento sito in Axxes Business Park, Guldensporenpark 22, Block C -9820 Merelbeke - Belgio (rilascio dei lotti).

Composizione: 1 compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: 500 mg di levofloxacina pari a 512,46 mg di levofloxacina emiidrata Eccipienti: Nucleo della compressa: cellulosa microcristallina 55,54 mg; crospovidone 52 mg; ipromellosa 16 mg; talco 7,0 mg; magnesio stearato 7,0 mg; Rivestimento: ipromellosa 12,50 mg; titanio diossido E171 5,174 mg; macrogol 400 1,25 mg; talco 1,0 mg; ferro ossido giallo E172 0,04 mg; ferro ossido rosso E172 0,036 mg.

Indicazioni terapeutiche: negli adulti con infezioni di lieve o moderata gravità, AGILEV compresse è indicato nel trattamento delle infezioni riportate di seguito, quando queste sono dovute a microrganismi sensibili alla levofloxacina:

sinusite batterica acuta (adeguatamente diagnosticata in riferimento alle linee guida nazionali e/o locali sul trattamento delle infezioni delle vie respiratorie e quando si ritiene inopportuno l'impiego di agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione o quando questi ultimi non sono riusciti a risolvere l'infezione);

riacutizzazione batterica di bronchite cronica (adeguatamente diagnosticata in riferimento alle linee guida nazionali e/o locali sul trattamento delle infezioni delle vie respiratorie e quando si ritiene inopportuno l'impiego di agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione o quando questi ultimi non sono riusciti a risolvere l'infezione);

polmoniti acquisite in comunità (quando è ritenuto inopportuno l'utilizzo degli agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione;

infezioni non complicate delle vie urinarie;

infezioni complicate delle vie urinarie incluse le pielonefriti;

prostatite batterica cronica;

infezioni della pelle e dei tessuti molli.

Prima di prescrivere AGILEV, devono essere considerate le linee guida nazionali e/o locali sull'uso appropriato dei fluorochinolonici.

Classificazione al fini della rimborsabilità.

Confezione:

A.I.C. n. 040132019 - «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse;

Classe di rimborsabilità: «A»;

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 2,31 Euro;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 4,33 Euro.

Confezione:

A.I.C. n. 040132021 - «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse;

Classe di rimborsabilità: «A»;

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,71 Euro;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 6,95 Euro.

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione:

A.I.C. n. 040132019 - «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica

Confezione:

A.I.C. n. 040132021 - «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13433

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Nadiclopht».

Estratto determinazione V&A.N/ n. 1193/2011 del 4 ottobre 2011

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: NADICLOPHT, nelle forme e confezioni: «0,1% collirio, soluzione» flacone da 5 ml; «0,1% collirio, soluzione» 30 contenitori monodose da 0,5 ml alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate, a condizione che siano efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione.

Titolare A.I.C.: Eupharmed S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via A. Gentileschi, 26, 80126 - Napoli - Codice fiscale n. 06954981004.

Confezione:

«0,1% collirio, soluzione» flacone da 5 ml;

A.I.C. n. 040518019 (in base 10) 16NJD3 (in base 32);

forma farmaceutica: collirio, soluzione;

validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore del principio attivo:

Landen Pharmachem NV - Industriepark Roosveld 2, B6 - Landen - Belgio;

Amoli Organics PVT LTD, Plot n. 322/4, 40 Shed Area, G.I.D.C. - India-396 195 Vapi Gujarat.

Produttore del prodotto finito: Farmigea Spa stabilimento sito in via GB Oliva 8, 56121 Pisa (tutte).

Composizione: 1 flacone di collirio contiene:

principio attivo: diclofenac 0,005 g;

eccipienti: acido borico; povidone K25; borace; benzalconio cloruro; disodio edetato; macrogolglycerol ricinoleato; arginina; acqua ppi.

Confezione:

«0,1% collirio, soluzione» 30 contenitori monodose da 0,5 ml;

A.I.C. n. 040518021 (in base 10) 16NJD5 (in base 32);

forma farmaceutica: collirio, soluzione;

validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore del principio attivo:

Landen Pharmachem NV - Industriepark Roosveld 2, B6 - Landen - Belgio;

Amoli Organics PVT LTD, Plot n. 322/4, 40 Shed Area, G.I.D.C. - India-396 195 Vapi Gujarat.

Produttore del prodotto finito: Farmigea Spa stabilimento sito in via GB Oliva 8, 56121 Pisa (tutte).

Composizione: 1 contenitore monodose contiene:

principio attivo: diclofenac 0,005 g;

eccipienti: acido borico; povidone K25; borace; disodio edetato; macrogolglycerol ricinoleato; arginina; acqua ppi.

Indicazioni terapeutiche: stati infiammatori, eventualmente dolorosi e non su base infettiva, a carico del segmento anteriore dell'occhio, in particolare per interventi di cataratta.

Classificazione al fini della rimborsabilità.

Confezione:

A.I.C. n. 040518019 - «0,1% collirio, soluzione» flacone da 5 ml;

classe: «C»;

A.I.C. n. 040518021 - «0,1% collirio, soluzione» 30 contenitori monodose da 0,5 ml;

classe: «C».

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione:

A.I.C. n. 040518019 - «0,1% collirio, soluzione» flacone da 5 ml - RR: medicinali soggetti a prescrizione medica;

A.I.C. n. 040518021 - «0,1% collirio, soluzione» 30 contenitori monodose da 0,5 ml - RR: medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13434

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Noruxol».

Estratto determinazione V&A.N/ n. 1194/2011 del 4 ottobre 2011

Titolare A.I.C.: Smith and Nephew S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via De Capitani, 2a, 20864 - Agrate Brianza - Monza Brianza - Codice fiscale n. 09331210154.

Medicinale: NORUXOL.

Variazione A.I.C.: passaggio a SOP (medicinali non soggetti a prescrizione medica).

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicato:

è autorizzata la modifica della classificazione ai fini della fornitura:

da: RR: medicinali soggetti a prescrizione medica;

a: SOP: medicinali non soggetti a prescrizione medica ma non da banco.

I nuovi stampati corretti ed approvati sono allegati alla presente determinazione.

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 028039016 - «10 g unguento» 1 tubo;

A.I.C. n. 028039028 - «30 g unguento» 1 tubo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13435

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Glicerolo con sodio cloruro galenica senese».

Estratto determinazione V&A.N/ n. 1205 del 4 ottobre 2011

Titolare A.I.C.: Industria farmaceutica Galenica Senese S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in 53014 - Monteroni d'Arbia - Siena, via Cassia Nord, 351, Codice fiscale n. 00050110527.

Medicinale: GLICEROLO CON SODIO CLORURO GALENICA SENESE.

Variazione A.I.C.: richiesta rettifica determinazione.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

alla determinazione V&A.N/ n. 932/2011 del 28 giugno 2011 pubblicata nel supplemento ordinario n. 180 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 173 del 27 luglio 2011 concernente «l'Autorizzazione all'Immissione in Commercio» del medicinale: «GLICEROLO CON SODIO CLORURO GALENICA SENESE» è apportata la seguente modifica:

ai paragrafi relativi allo standard terms del medicinale in luogo di:

A.I.C. n. 029849054 - «10% + 9% soluzione per infusione» 1 flacone in polipropilene da 500 ml;

A.I.C. n. 029849066 - «10% + 9% soluzione per infusione» 20 flaconi in polipropilene da 500 ml;

leggasi:

A.I.C. n. 029849054 - «10% + 0,9% soluzione per infusione» 1 flacone in polipropilene da 500 ml;

A.I.C. n. 029849066 - «10% + 0,9% soluzione per infusione» 20 flaconi in polipropilene da 500 ml.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio del medicinale.

11A13436

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Movicol».

Estratto determinazione V&A.PC/II/583 del 19 settembre 2011

Specialità medicinale: MOVICOL.

Confezioni:

029851058/M - «bambini 6,9 g polvere per soluzione orale» 6 bustine;

029851060/M - «bambini 6,9 g polvere per soluzione orale» 8 bustine;

029851072/M - «bambini 6.9 g polvere per soluzione orale» 10 bustine;

029851084/M - «bambini 6.9 g polvere per soluzione orale» 20 bustine;

029851096/M - «bambini 6,9 g polvere per soluzione orale» 30 bustine;

029851108/M - «bambini 6.9 g polvere per soluzione orale» 40 bustine;

029851110/M - «bambini 6,9 g polvere per soluzione orale» 50 bustine;

029851122/M - «bambini 6.9 g polvere per soluzione orale» 60 bustine;

029851134/M - «bambini 6.9 g polvere per soluzione orale» 100 bustine;

029851146/M - «bambini 6.9 g polvere per soluzione orale senza aroma» 6 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851159/M - «bambini 6.9 g polvere per soluzione orale senza aroma» 8 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851161/M - «bambini 6.9 g polvere per soluzione orale senza aroma» 10 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851173/M - «bambini 6,9 g polvere per soluzione orale senza aroma» 20 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851185/M - «bambini 6,9 g polvere per soluzione orale senza aroma» 30 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851197/M - «bambini 6,9 g polvere per soluzione orale senza aroma» 40 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851209/M - «bambini 6,9 g polvere per soluzione orale senza aroma» 50 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851211/M - «bambini 6,9 g polvere per soluzione orale senza aroma» 60 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851223/M - «bambini 6.9 g polvere per soluzione orale senza aroma» 100 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851235/M - «13,7 g polvere per soluzione orale senza aroma» 6 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851247/M - «13,7 g polvere per soluzione orale senza aroma» 8 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851250/M - «131 g polvere per soluzione orale senza aroma» 10 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851262/M - «13.7 g polvere per soluzione orale senza aroma» 20 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851274/M - «13,7 g polvere per soluzione orale senza aroma» 30 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851286/M - «13,7 g polvere per soluzione orale senza aroma» 40 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851298/M - «13,7 g polvere per soluzione orale senza aroma» 50 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851300/M - «13,7 g polvere per soluzione orale senza aroma» 60 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA;

029851312/M - «13,7 g polvere per soluzione orale senza aroma» 100 bustine LDPE/AL/LDPE/CARTA.

Titolare AIC: Norgine Italia s.r.l.

N. Procedura Mutuo Riconoscimento:

UK/H/0131/002-003/II/45;71

UK/H/0131/005/II/45;72

UK/H/0131/001/II/42;72

Tipo di Modifica: Modifica stampati.

Modifica Apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto alle sezioni 4.6, 4.8 e 5.3 e relative modifiche del Foglio illustrativo.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

La modifica è relativa alla Specialità Medicinale indicata in oggetto anche per le confezioni sotto elencate per le quali è stata autorizzata la modifica per adeguamento agli standard terms:

029851019/M - «13,8 g polvere per soluzione orale» 10 bustine;

029851021/M - «13,8 g polvere per soluzione orale» 20 bustine;

029851033/M - «13,8 g polvere per soluzione orale» 8 bustine;

029851045/M - «13.8 g polvere per soluzione orale» 50 bustine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13437

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Activelle».

Estratto determinazione V&A.PC/II/663 del 26 settembre 2011

Specialità Medicinale: ACTIVELLE.

Confezioni:

034117034/M - «0.5 mg/0.1 mg compresse rivestite con film» 1x28 compresse in confezione calendario PP/POLISTIRENE/POLISTIRENE;

034117046/M - «0.5 mg/0.1 mg compresse rivestite con film» 3x28 compresse in confezione calendario PP/POLISTIRENE/POLISTIRENE.

Titolare AIC: Novo Nordisk Farmaceutici S.p.A.

N. Procedura Mutuo Riconoscimento:

SE/H/0150/002/II/053

SE/H/0150/002/II/052

Tipo di Modifica: Modifica stampati.

Modifica Apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto dalle sezione 4.1 alla sezione 4.8 e dalla sezione 5.1 alla sezione 5.3 e relative modifiche del Foglio Illustrativo.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13438

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Zantac».

Estratto determinazione V&A.PC//II/666 del 26 settembre 2011

Specialità Medicinale: ZANTAC.

Confezioni:

024448159/M - «75» 5 CPR 75 mg;

024448161/M - «75» 10 CPR 75 mg;

024448298/M - «75 mg compresse rivestite con film» 12 compresse;

024448300/M - «75 mg compresse rivestite con film» 6 compresse.

Titolare A.I.C.: Glaxosmithkline S.p.A.

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: NL/H/0112/001-002/II/019.

Tipo di Modifica: Modifica stampati.

Modifica Apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto alle sezioni 4.4, 4.5 e 4.8 e relative modifiche del Foglio Illustrativo.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13439

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Amukine Med» con conseguente modifica stampati.

Estratto provvedimento FV/ 94 del 16 settembre 2011

Medicinale: AMUKINE MED;

Confezioni:

032192 015 - 0,05% soluzione cutanea 1 flacone da 250 ml;

032192 027 - 0,05% soluzione cutanea 1 flacone da 500 ml;

032192 039 - 0,05% soluzione cutanea 1 flacone da 1000 ml;

032192 041 - 0,05% spray cutaneo soluzione flacone 200 ml.

Titolare AIC: AMUCHINA S.p.A.

Procedura Nazionale.

con scadenza il 23/05/2011 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro 180 giorni dall'entrata in vigore della determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Le confezioni già prodotte che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione possono essere dispensate al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A13463

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Apentin» con conseguente modifica stampati.

Estratto provvedimento FV/ 93 del 16 settembre 2011

Medicinale: APENTIN;

Confezioni:

035990 011 100 mg capsule rigide, 50 capsule;

035990 023 300 mg capsule rigide, 50 capsule;

035990 035 400 mg capsule rigide, 30 capsule.

Titolare AIC: Biomedica Foscama Group S.P.A.,

Procedura Nazionale;

con scadenza il 07/02/2011 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro 120 giorni dall'entrata in vigore della determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Le confezioni già prodotte che non rechino le modifiche indicate dalla determinazione possono essere dispensate al pubblico fino al 120° giorno dalla data di entrata in vigore della determinazione. Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato, tali confezioni andranno ritirate dal commercio.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A13464

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Neo Tetranase» con conseguente modifica stampati.

Estratto provvedimento FV/ 92 del 16 settembre 2011

Medicinale: NEO TETRANASE

Confezioni: A.I.C. n. 023336 201 - 12 compresse 1g;

Titolare A.I.C.: Rottapharm S.p.a.

Procedura Nazionale con scadenza il 1° giugno 2010 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro 180 giorni dall'entrata in vigore della determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Le confezioni già prodotte che non rechino le modifiche indicate dalla determinazione possono essere dispensate al pubblico fino al 180° giorno dalla data di entrata in vigore della determinazione. Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato, tali confezioni andranno ritirate dal commercio.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A13465

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

Avviso relativo all'emissione di una nuova serie di buoni fruttiferi postali.

Ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 13 ottobre 2004, si rende noto che la Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP S.p.A.), a partire dal 24 ottobre 2011, ha in emissione una nuova serie di buoni fruttiferi postali a dodici anni denominata BFP 3x4 e contraddistinta con la sigla «T01».

Nei locali aperti al pubblico di Poste Italiane S.p.A. sono a disposizione i Fogli Informativi contenenti informazioni analitiche sull'Emittente, sul Collocatore, sulle caratteristiche economiche dell'investimento e sulle principali clausole contrattuali (Regolamento del prestito), nonché sui rischi tipici dell'operazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sul sito Internet della CDP S.p.A. www.cassaddpp.it/

11A13432

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Conferimento di onorificenza al Valore della Guardia di finanza

Con decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 2011 è conferita alla Bandiera di Guerra del Corpo della Guardia di finanza la Medaglia d'oro al Valore della Guardia di finanza, con la seguente motivazione:

«Rinnovando le proprie fulgide tradizioni, retaggio di valori umani e militari, le fiamme gialle davano prova di abnegazione e di altissimo senso del dovere nel concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica al servizio del Paese e del popolo italiano.

Nell'arco di un secolo, fedeli ai principi etici incarnati dalla propria gloriosa Bandiera di Guerra, gli uomini e i reparti della Guardia di finanza, con indomito coraggio, sprezzo del pericolo ed elevato contributo di sangue, si prodigavano, nel corso di innumerevoli operazioni a garanzia della libera e pacifica convivenza tra i cittadini, a tutelare i diritti costituzionali inviolabili e i principi di legalità e giustizia.

In contesti ambientali spesso caratterizzati da rilevanti fenomeni delinquenziali, dimostrando elevatissima professionalità e incondizionata fedeltà ai valori dello Stato democratico, il Corpo, anche con il sacrificio di vite umane, concorreva in modo determinante a contrastare le gravi minacce all'ordine e alla sicurezza pubblica recate dalla criminalità comune, da organizzazioni terroristiche di matrice interna e internazionale, nonché da organizzazioni di stampo mafioso.

Per tale considerevole contributo, la Guardia di finanza merita la riconoscenza della Patria intera, dell'Unione Europea e della Comunità Internazionale.

Territorio Nazionale, 2 giugno 1911 - 2 giugno 2011».

11A13090

Conferimento di onorificenza al Valore della Guardia di finanza.

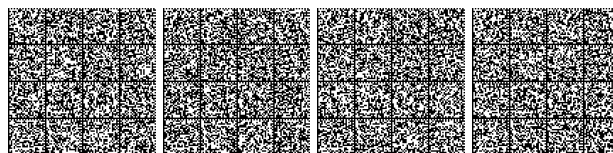
Con decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 2011 è conferita alla Bandiera della Croce Rossa Italiana la Croce d'oro al Merito della Guardia di finanza, con la seguente motivazione:

«La Croce Rossa Italiana, in qualità di struttura del Servizio Nazionale di Protezione Civile, operando in stretta sinergia con la Guardia di finanza a seguito dell'evento calamitoso abruzzese del 6 aprile 2009, ha offerto, con altissimo spirito di sacrificio e spiccato senso del dovere, il proprio sostegno alla popolazione locale, prodigandosi, al fianco delle Fiamme Gialle, nel fornire supporto logistico e nell'alleviare le sofferenze e i disagi della comunità colpita dal sisma.

La predetta Istituzione, inoltre, ha organizzato nell'arco di un quinquennio corsi di qualificazione in materia di diritto internazionale umanitario a favore degli appartenenti al Corpo, di grande utilità in previsione dell'impiego dei militari in specifici teatri operativi e in missioni di pace all'estero.

La concreta cooperazione dell'Ente, disimpegnata in maniera intelligente, ardita ed efficace, tanto nell'esecuzione della delicata missione istituzionale, quanto in studi di segnalata importanza, ha concorso a rafforzare concretamente l'immagine, il decoro e il prestigio della Guardia di finanza nell'opinione pubblica.

Territorio Nazionale, L'Aquila e Provincia, 2005 - 2010».

11A13091

Conferimento di onorificenza al Valore della Guardia di finanza.

Con decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 2011 è conferita al Generale di Corpo d'Armata, in congedo, Ugo MARCHETTI la Croce d'oro al Merito della Guardia di finanza, con la seguente motivazione:

«Ufficiale Generale di primissimo piano della Guardia di finanza, caratterizzato da eminenti qualità professionali, incaricato di coordinare numerose attività finalizzate allo sviluppo e al progresso del Corpo, dava prova di indiscutibile perizia, fornendo un contributo intelligente, ardito ed efficace a studi di segnalata importanza.

Nell'arco dell'intera carriera conduceva mirabili azioni di servizio, evidenziando esemplare e profonda dedizione all'Istituzione, tanto che la sua opera era foriera di lustro e decoro per la Guardia di finanza.

Roma, ottobre 1967 - novembre 2010».

11A13092

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di settembre 2011, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che si pubblicano ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art. 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi ai singoli mesi del 2010 e 2011 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

ANNI e MESI	INDICI	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
		dell'anno precedente	di due anni precedenti
	(Base 1995=100)		
2010 Settembre	137,5	1,6	1,7
Ottobre	137,8	1,7	1,9
Novembre	137,9	1,7	2,4
Dicembre	138,4	1,9	2,9
Media	*137,3*		
	(Base 2010=100)		
Coefficiente di raccordo tra le basi	1,373		
2011 Gennaio	101,2	2,2	3,5
Febbraio	101,5	2,3	3,6
Marzo	101,9	2,5	4,0
Aprile	102,4	2,6	4,3
Maggio	102,5	2,6	4,2
Giugno	102,6	2,7	4,1
Luglio	102,9	2,7	4,4
Agosto	103,2	2,8	4,3
Settembre	103,2	3,0	4,6

11A13713

MINISTERO DELL'INTERNO

Conclusione del procedimento avviato nei confronti del comune di Cosoleto, ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con decreto del Ministro dell'interno del 6 ottobre 2011, adottato ai sensi dell'art. 143, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si è concluso il procedimento avviato nei confronti del comune di Cosoleto.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'interno http://interno.it

11A13687

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Pridimet» soluzione orale.

Provvedimento n. 179 del 15 settembre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario PRIDIMET soluzione orale nelle confezioni:

flacone da 1000 ml - A.I.C. n. 101772010;

tanica da 10 L - A.I.C. n. 101772059.

Oggetto: revisione (Decreto ministeriale 4 marzo 2005): modifica dei tempi di attesa per le specie pollo da carne e suinetti.

Variazione tipo II: modifica del tempo di attesa per la specie tacchini.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Ozzano Emilia (Bologna) - via Emilia, 285 - codice fiscale n. 01125080372.

È autorizzata, a seguito di revisione, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la modifica dei tempi di attesa per la specie pollo da carne, da 10 giorni a 11 giorni e per la specie suinetti da 10 giorni a 12 giorni.

È autorizzata altresì la variazione tipo II del medicinale veterinario suddetto, concernente la modifica del tempo di attesa per la specie tacchino da 15 giorni a 11 giorni.

Pertanto i tempi di attesa ora autorizzati sono:

carne e visceri:

polli da carne: 11 giorni;

suinetti: 12 giorni;

tacchini: 11 giorni;

vitelli: 20 giorni.

Uso non consentito in animali che producono uova destinate al consumo umano.

Si autorizza inoltre la modifica al punto 4.7 del riassunto delle caratteristiche del prodotto: «Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione», dove va scritto: «Non è previsto l'impiego in animali in gravidanza, allattamento e ovo deposizione».

La società titolare deve apportare le modifiche suindicate agli stampati illustrativi allegati al provvedimento n. 12 del 18 gennaio 2011, fatte salve eventuali integrazioni imposte da sopravvenute disposizioni ministeriali.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 60 giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A12989

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Clasovax».

Provvedimento n. 174 del 13 settembre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario CLASOVAX.

Confezioni:

flacone da 50 ml A.I.C. n. 102734011;

flacone da 100 ml A.I.C. n. 102734023;

flacone da 250 ml A.I.C. n. 102734035.

Titolare A.I.C: Intervet Italia S.r.l. sede legale via Fratelli Cervi snc - Centro direzionale Milano 2 - Palazzo Borromini - 20090 Segrate (Milano) - Codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto: Variazione:

I.A A.4 - Modifica del nome del fabbricante di un principio attivo;

I.A A.5.a - Modifica del nome del fabbricante responsabile per rilascio lotti.

È autorizzata la modifica del nome del fabbricante responsabile del rilascio dei lotti e fabbricante di un principio attivo da: Laboratorios Syva, S.A a: Laboratorios Syva, Sociedad anònima unipersonal (S.A.U.).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A12990

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla società «Talete Fiduciaria S.r.l.», in Bologna.

Con D.D. 30 settembre 2011, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, la società "Talete Società Fiduciaria e di Revisione S.r.l.", in forma abbreviata "Talete Fiduciaria S.r.l.", con sede legale in Bologna, C.F. e numero di iscrizione al registro delle imprese 03110711201, è autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed al R.D. 22 aprile 1940, n. 531.

11A13429

Autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla società «Fiduciaria Esperia S.r.l.», in Rimini.

Con decreto direttoriale 30 settembre 2011, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, la Società «Fiduciaria Esperia S.r.l.», con sede legale in Rimini, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle Imprese 03933350401, è autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

11A13430

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-GU1-247) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.